



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.L. n. 62/2017 art. n. 17, comma n. 1

Garante per la protezione dei dati personali - Nota 21 marzo 2017, prot. 10719

DM n. 127/2025 (nuovo Esame di Maturità) – DM n. 13/2026 (Discipline d'esame)

OM n. 54 del 26.03.2026 art. n. 10

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^]AE

**INDIRIZZO: Elettronica ed Elettrotecnica articolazione
"Elettronica"**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input checked="" type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – corso <i>serale</i>

COORDINATORE Prof. :

DATA: 15 Maggio 2026



INDICE DEL DOCUMENTO

INDICAZIONE	DESCRIZIONE	PAGINA
Documento	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA 5AE	02
	PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ	
	Lingua e letteratura italiana	21
	Storia	30
	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici	37
Allegato A	Elettrotecnica ed Elettronica	43
	Sistemi automatici	47
	Lingua inglese	52
	Matematica	56
	Scienze motorie e sportive	62
	IRC	67
Allegati C-D-E-F	GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (I e II) RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	71
Allegato G	CALCOLATRICI AMMESSE ai sensi della Nota MIM n. 78833/2026	81
Allegato H	Simulazioni di I e II prova	85



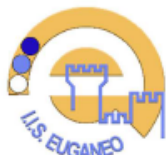
1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione "Elettronica":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettronici, con riferimento ai dispositivi e ai circuiti analogici e digitali, nonché alla generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora alla progettazione, realizzazione e collaudo di sistemi elettronici e di automazione;
- è in grado di operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettronici anche complessi;
- è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizza tecniche di programmazione e strumenti software dedicati per il controllo, la simulazione e l'interfacciamento di sistemi elettronici;
- integra conoscenze di elettronica, informatica e sistemi automatici per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi;
- è in grado di analizzare e gestire sistemi di elaborazione e trasmissione dei segnali, anche in ambito digitale;
- possiede conoscenze relative alla gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro e nei laboratori, nonché al miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi;
- è in grado di pianificare le attività, relazionare e documentare il lavoro svolto;
- utilizza strumenti di comunicazione efficace e opera in team nei contesti organizzativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- utilizzare i principi e i modelli dell'elettronica e dei sistemi automatici per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;
- utilizzare strumenti di progettazione e simulazione per la realizzazione di circuiti e sistemi elettronici;
- utilizzare linguaggi di programmazione per il controllo e la gestione di sistemi elettronici;
- analizzare segnali e sistemi, anche in relazione alla loro elaborazione e trasmissione;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
- intervenire nella pianificazione di attività e nel controllo della qualità del lavoro nei processi produttivi;
- elaborare progetti e gestire attività di laboratorio;
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.



2. PROFILO DELLA CLASSE

2a. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIE dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica articolazione "Elettronica"	DOCENTE CLASSE 3 [^]	DOCENTE CLASSE 4 [^]	DOCENTE CLASSE 5 [^]
Religione/attività alternativa		cambio	
Lingua e letteratura italiana		cambio	cambio
Storia		cambio	cambio
Lingua Inglese		cambio	
Matematica – Compl. Matematica			
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici		cambio	cambio
Elettrotecnica ed Elettronica			
Sistemi automatici			
Scienze Motorie e Sportive		cambio	

**in corsivo le discipline specifiche d'indirizzo (utilizzato l'esempio di Meccanica-Meccatronica)*

2b. Flussi degli Studenti

CLASSE	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	25	0	0	25	14	9	2
QUARTA	24 (23+1)	0	1	23	15	8	0
QUINTA	23	0	0	23			

2c. Numero candidati interni: 23

2d. Situazione di PARTENZA della classe

(come precedentemente descritta nella programmazione iniziale del Consiglio di classe)

La classe è composta da 23 alunni, di cui 0 femmine e 23 maschi.

Non sono presenti né alunni ripetenti né alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione

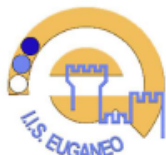
Sono presente un alunno certificato DSA (F81.0 Disturbo Specifico della Lettura; Disturbo specifico nell'apprendimento (L.170/2010)

Non si avvalgono dell'insegnamento della religione: n 1 alunni.

La frequenza in questo primo periodo di scuola, escluso un caso particolare, risulta regolare.

Disciplina e didattica

Il comportamento della classe è pressoché corretto, fatto salvo per alcuni elementi che spesso entrano in ritardo o non sempre rispettano il regolamento. La classe è aperta al dialogo educativo, la vivacità del gruppo è gestibile e, dopo essere stati richiamati, rientra con facilità.



Il gruppo non presenta casi di elementi isolati. Il lavoro in classe si svolge in un clima sereno e collaborativo, poiché la maggior parte degli alunni, pur non mostrando lo stesso interesse per tutte le discipline, partecipa – sia pur in misure disuguali – al processo didattico. Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte in questo primo periodo di scuola (come si rileva dalle programmazioni iniziali dei singoli docenti), si evidenzia quanto segue:

- La preparazione degli alunni risulta sufficiente;
- La partecipazione non è per tutti positiva: ci sono alunni che partecipano alle lezioni in modo attivo, altri, invece, per cui la partecipazione non è costante;
- L'interesse per le discipline è limitato, poco più che sufficiente per le materie d'indirizzo.

2e. Situazione FINALE della classe

Gli studenti hanno dimostrato nel corso del triennio una progressione disomogenea nel grado di maturità e di impegno, sia in relazione alle diverse discipline. In quasi tutte le materie gli alunni in generale hanno instaurato un dialogo educativo positivo e costruttivo, con il raggiungimento di discreti, e in alcuni casi, buoni risultati. In altre discipline come Italiano, Matematica e Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici, si riscontra uno scarso impegno e un senso di responsabilità non sempre costante e apprezzabile. In particolare in Italiano e TPSEE si evidenzia il fatto che solo una parte della classe ha prestato attenzione continua durante le spiegazioni, mentre l'altra si distraeva con facilità. Tale atteggiamento si riflette nel rendimento poco soddisfacente. In riferimento al gruppo classe, si possono evidenziare in maniera trasversale le difficoltà di qualche alunno particolare che, nonostante i ripetuti supporti da parte del corpo docente, non manifesta un grado di maturità adeguato alla classe quinta, sia nel comportamento sia nelle conoscenze acquisite. Gli obiettivi stabiliti dai dipartimenti disciplinari sono stati discretamente, o in alcuni casi sufficientemente, raggiunti per tutti gli studenti, a eccezione di qualche alunno con lacune significative. In generale vanno sottolineate le carenze che la classe presenta nella disciplina di TPSEE dovute alla grave discontinuità didattica verificatasi negli anni scolastici precedenti.

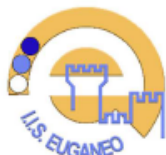
2f. Situazione FINALE degli studenti con PEI e PDP

Nel corso dell'anno sono stati redatti 2 PDP nuovi.

Per gli studenti con Piano Didattico Personalizzato la relazione didattica è stata costantemente monitorata e il Piano è stato costantemente aggiornato e laddove necessario rivisto, in modo che il livello degli apprendimenti a fine anno scolastico risulti generalmente adeguato al profilo atteso nel PDP. Per entrambi gli studenti DSA, come strumento compensativo/dispensativo, nella griglia di valutazione della prima prova di italiano, **la voce "B.2 Correttezza grammaticale" viene valutata sufficiente**, come minimo. Il **voto minimo** da dare in questa voce è **6**.

Ogni informazione è disponibile nel documento PDP dello studente e nelle relazioni finali dei docenti del Consiglio di classe, a disposizione della Commissione d'esame

3. OBIETTIVI GENERALI sui quali il Consiglio di classe ha voluto dedicare particolare attenzione anche quest'anno perché ritenuti da consolidare



3a. OBIETTIVI FORMATIVO-EDUCATIVI

(come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale)

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli **obiettivi formativo-educativi** già definiti nel PTOF 2025/2028, in termini di:

RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)

IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)

PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)

COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)

AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)

In particolare, viste la situazione emersa allo stato attuale, il Consiglio di classe ha dedicato la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi: **tutti**.

Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe ha individuato **modalità comuni** d'intervento:

- favorire la condivisione del regolamento d'Istituto;
- segnalare tempestivamente ai genitori eventuali problematiche;
- promuovere il dialogo educativo tra docenti e studenti;
- controllare e coadiuvare i rappresentanti di classe nelle assemblee per migliorarne l'autogestione.

3b. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali sono stati raggiunti, con diversi livelli, da **quasi tutti** gli studenti.

3c. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI

(come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale)

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli obiettivi formativo-educativi già definiti nel PTOF 2025/2028 e riguardanti:

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

(Competenze chiave di Cittadinanza: COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE).

In particolare, vista la situazione emersa, il Consiglio di classe si è dedicato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: **tutti**.

Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe ha individuato **modalità comuni** d'intervento:

- curare l'esposizione orale e scritta corretta;
- verificare l'ascolto attivo con domande mirate;
- controllare i lavori svolti a casa;
- verificare le capacità di sintesi;
- individuare dei nuclei tematici pluridisciplinari.

3d. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI RAGGIUNTI



Gli obiettivi cognitivi e professionalizzanti sono stati, con differenze individuali, raggiunti.

4. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Si rimanda all'**allegato A** con specifiche del **programma analitico di ogni singolo docente**.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI A CUI LA CLASSE HA ADERITO

5.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) – ora FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Il Progetto PCTO è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - previsti dal D.Lgs n. 77/2005, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge n. 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge n. 145/2018, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art. n. 11 OM n. 67/2025).

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) sono ridenominati FORMAZIONE SCUOLA LAVORO E INDICATI CON L'ACRONIMO FSL a partire dall'A.S. 2025 – 2026 (DM n. 127/2025 – Modifica Legge n. 145/2018 art. n. 1, commi n. 784 e n. 785). Aggiornamento Monitoraggio ai sensi del DM n. 133/2025.

I percorsi PCTO-FSL (**150 ore** per gli indirizzi tecnici e **210 ore** per gli indirizzi professionali) consentono di innovare le metodologie di insegnamento arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Permettono inoltre di personalizzare i percorsi formativi a favore degli interessi e degli stili di apprendimento degli studenti. E non di meno permettono di rafforzare i legami tra scuola e il mondo del lavoro per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Progetto PCTO d'Istituto è stato deliberato nell'A.S. 2024-2025 dal Collegio dei Docenti del 16.12.2024 (delibera n. 42) e dal consiglio d'Istituto del 18.12.2024 (delibera n. 51) e inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

Il docente referente del Progetto PCTO-FSL d'Istituto è il prof..

Il docente Referente PCTO-FSL della classe è la Prof.ssa

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato al progetto "Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento" (PTCO) che ha previsto:

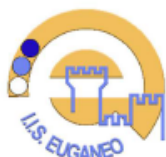
- stage estivi nelle aziende (3M E.POWER SRL, G CONNECTORS SRL, MIRANDOLA IMPIANTI SRL, IMPIANTI ELETTRICI VASCON FABIO, ZATTI IMPIANTI SRL, EGSP IMPIANTI DI GUIDO SANTI).

Al termine delle esperienze gli studenti hanno redatto una relazione e presentato il lavoro.

Il materiale prodotto e le presentazioni orali sono state oggetto di valutazione da parte dei docenti incaricati dal CdC.

Il valore formativo del PCTO-FSL è valutato nel profitto delle discipline d'indirizzo: Elettrotecnica ed Elettronica, Sistemi Automatici, Tecnologie e Progettazione.

La seguente tabella riporta invece i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la formazione per la Sicurezza.

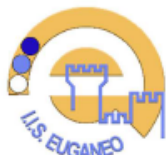


Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Progetti "PCTO" – "FSL"	Anno scolastico 2023-2024 Classe III	Anno scolastico 2024-2025 Classe IV	Anno scolastico 2025-2026 Classe V
Progetto Orientamento Permanente	Scuola aperta (15 ore)	Scuola aperta e ministage (9 ore)	Scuola aperta (21 ore)
Progetto PTOF "Il triennio STA orientando"		(18 ore)	
Formazione sicurezza PTCO classi terze	Sicurezza base MIUR (4 ore) Sicurezza specifica (16 ore)	Sicurezza specifica (16 ore)	
Attività online	#YouthEmpowered Coca Cola HBC Italia (5+20 ore)		
Attività online	Sportello Energia Leroy Merlin (35 ore)		
Olimpiadi Matematica	(6 ore)	(6 ore)	
Attività in presenza	Approfondimento per il miglioramento delle competenze, tematica SEMICONDUTTORI (10 ore)	Mentoring per le professioni dell'area dell'ingegneria (10 ore)	Microelettronica e globalizzazione (2 ore) Orientamento del Dipartimento di Ingegneria Industriale (2 ore)
Corsi di Lingua straniera e certificazioni	(20 ore)	(30 ore)	
Visita aziendale		VIMAR Marostica (VI) (3 ore) Vajont e Centrale di Nove (TV) (6ore) STMicroelectronics Agrate Brianza (MI) (4ore)	
Fiere di settore	Fiera sicurezza Milano (2 ore)		Job Orienta (4 ore)
Viaggio PCTO Europa			Viaggio a Maribor (12 ore)



5.2 EDUCAZIONE CIVICA - Legge n. 20/2019 e DM n. 183/2024

Il Progetto di Educazione civica è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

L’Educazione Civica è stata istituita dalla Legge n. 92/2019 come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare in coerenza con i documenti europei in materia di educazione alla cittadinanza. Accanto al principio della **trasversalità**, si deve far riferimento anche a quello dell’**apprendimento esperienziale**, con obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità.

A seguito delle attività realizzate nelle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall’anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento individuati a livello nazionale individuati dalle Linee Guida ministeriali.

Le linee guida di cui al decreto ministeriale n. 183/2024, mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri. Compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’ organizzazione politica, economica e sociale del Paese nonché delle Istituzioni dell’U.E.

Inoltre si sottolinea una particolare attenzione alle tematiche legate alla tutela della salute e dell’ambiente, all’educazione stradale e alla promozione dell’educazione finanziaria.

Al fine di favorire l’unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell’insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe, le linee guida sono impostate secondo i nuclei di cui all’art. 3 della Legge n. 92/2019, che per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Tutte le discipline concorrono all’Educazione Civica per un totale di almeno 33 ore complessive annue sviluppando le diverse tematiche afferenti ai tre nuclei:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO e SOSTENIBILITA’
3. CITTADINANZA DIGITALE

Per quanto attiene gli argomenti e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica nelle singole discipline si rimanda alla relazione dei singoli docenti coinvolti (**allegato A**).

Il Consiglio di classe per la scelta delle attività da svolgere per questa disciplina si è attenuto a quanto previsto dal **Progetto di Educazione civica di istituto deliberato dal Collegio docenti** il 16 Dicembre 2024 (delibera n. 41), approvato dal Consiglio di Istituto il 18 Dicembre 2024 (delibera n.50). Il Progetto fa parte del PTOF d’Istituto.

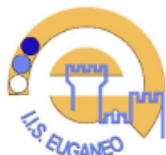
Si rinvia all’**allegato C-D-E-F** per la rubrica per l’osservazione e la valutazione dell’Educazione civica.

Il **docente referente di Educazione civica d’Istituto** è la prof.ssa.

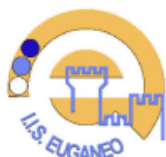
Il **docente Referente di Educazione Civica** della classe è la Prof.ssa

Si inserisce di seguito la tabella con la programmazione finale di educazione civica e le ore svolte nella classe quinta.

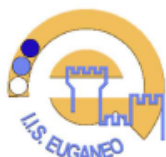
MACROA	CONTENUTI	DISCIPLINA/	ATTIVITA’/	OR	PERIODO
--------	-----------	-------------	------------	----	---------



REA		DOCENTE	PROGETTO	E	
1.COSTITUZIONE	I genocidi del Novecento. Conoscere i principali genocidi del Novecento: la Shoah, il genocidio degli Armeni, il genocidio cambogiano e i <i>Khmer rossi</i> , il genocidio di Srebrenica, il genocidio del Ruanda.	Storia	I genocidi del Novecento: la violazione dei diritti umani. Lavoro a gruppi sui genocidi del Novecento: lettura, analisi e rielaborazione di fonti e documenti; preparazione di un lavoro scritto. Esposizione dei lavori di gruppo sui genocidi del XX secolo (ogni gruppo presenta e spiega un genocidio).	4	I quadrimestre: 03/12/2025 (Lavoro a gruppi sui genocidi del Novecento: lettura, analisi e rielaborazione di fonti e documenti portati dalla docente, preparazione di un power-point); 10/12/2024 (Lavoro a gruppi sui genocidi del Novecento: lettura, analisi e rielaborazione di fonti e documenti portati dalla docente, preparazione di un power-point); 16/01/2026 - 2h - (Esposizione dei lavori di gruppo sui genocidi del XX secolo.)
	La violenza contro le donne.	Lingua e Letteratura italiana Sistemi Automatici	Riflessione sulla giornata della violenza contro le donne: lettura e condivisione di storie di violenza e di femmicidi. La classe partecipa al webinar regionale sul tema dell'intelligenza emotiva.	4	I e II quadrimestre: 26/11/2025 (Riflessione sulla giornata della violenza contro le donne: lettura e condivisione di storie di violenza e di femmicidi.) 03/02/2026 - 3 h - (Webinar regionale "Intelligenza emotiva e Solidarietà sociale per una cultura della Nonviolenza". CD 225.)
	Giornata della memoria.	Lingua e Letteratura italiana	Presentazione di Primo Levi. Lettura di alcune parti scelti di <i>Se questo è un uomo</i> .	1	II quadrimestre: 27/01/2026 (Lettura di alcune pagine di "Se questo è un uomo").



	La struttura e le dinamiche della giustizia riparativa in Italia e all'estero.	IRC Prof.ssa	Analisi dello svolgimento di un processo di giustizia riparativa attraverso la legge DL. 150 e esempi offerti dalla storia.	5	I quadrimestre: 30/09/2025 (Che cos'è la giustizia riparativa?) 07/10/2025 (La giustizia riparativa.) 14/10/2025 (La giustizia riparativa in Sudafrica.) 28/10/2025 (Verifica educazione civica: rielaborazione DL 150 del 10/10/22 sulla giustizia riparativa.) 04/11/2025 (Verifica educazione civica: rielaborazione DL 150 del 10/10/22 sulla giustizia riparativa.)
	Incontro con l'Arma dei Carabinieri CD. 105	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Incontro con l'Arma dei Carabinieri: ruolo e funzioni nell'Arma nella vita dei cittadini; fabbisogno e sbocco lavorativo delle professioni appartenenti alle "Forze dell'ordine".	2	I quadrimestre: 17/11/2025
	Progetto "Incontriamo la Palestina" CD. 122. Proiezione del film "No Other Land" e testimonianza di suor Donatella	Elettrotecnica ed Elettronica Lettere Sistemi Automatici Inglese	La classe partecipa alla conferenza tenuta dal Prof.ssa Annoni: introduzione alla definizione di "genocidio", il diritto internazionale e	6	I quadrimestre: 05/11/2025 - 2 h - (Progetto "Incontriamo la Palestina" CD 122) 13/11/2025 - 3 h - (Progetto "Incontriamo la Palestina" CD 122)



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

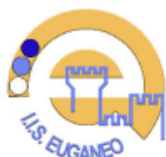
Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



	Lessio, terziaria francescana elisabetтина che ha operato in Cisgiordania.		l'ONU. Proiezione del film "No Other Land" e testimonianza di suor Donatella Lessio, terziaria francescana elisabetтина che ha operato in Cisgiordania. "No other land": film review.		15/12/2025 No other land film review
	L'immigrazione verso gli Stati Uniti.	Inglese	Migration to the USA (speaking and listening)	2	I quadrimestre: 27/10/2025 (Migration into the u.s.a. listening/speaking) 28/10/2025 (Migration to the USA speaking)
	La Costituzione.	Storia	Che cos'è la Costituzione? Quali sono le sue caratteristiche? Conoscere i primi 10 articoli fondamentali.	2	Il quadrimestre: 28/04/2026 e maggio 2026.
	Elezioni rappresentanti d'Istituto.	Sistemi Automatici	Gli studenti candidati alle elezioni del Consiglio di Istituto svolgeranno un dibattito per presentare il loro programma.	1	I quadrimestre: 22/10/2025 (CD 101 la classe segue dall'aula il dibattito elettorale dei candidati alle elezioni del Consiglio di Istituto).
	Il lavoro.	Lingua e Letteratura italiana Sistemi Automatici Inglese	Creazione del proprio CV. Incontro con il CPI, simulazione del colloquio di lavoro.	10	Il quadrimestre: 13/02/2026 (Stesura del CV.) 20/02/2026 - 2 h -



					<p>(Incontro con centro per l'impiego, formulazione del CV - CD. 261).</p> <p>27/02/2026 - 2 h - (CD 261 - Attività con CPI-Simulazione colloquio di lavoro)</p> <p>22/04/2026 - 5 h- (Incontralavoro Atestino - Edizione speciale studenti, CD. 356).</p>
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Analisi e realizzazione di automazioni per uso efficace di risorse e energia, riduzione dell'impatto ecologico, miglioramento dell'efficienza e qualità della vita.	Sistemi Automatici	Sviluppo Economico e Sostenibilità. Analisi e realizzazione di automazioni per uso efficace di risorse e energia, riduzione dell'impatto ecologico, miglioramento efficienza e qualità della vita.	6	I quadrimestre: 07/11/25 - 3 h - (Sviluppo Economico e Sostenibilità. Analisi e realizzazione di automazioni per uso efficace di risorse e energia, riduzione dell'impatto ecologico, miglioramento efficienza e qualità della vita.) 14/11/25 - 3 h - (Sviluppo Economico e Sostenibilità. Analisi e realizzazione di automazioni per uso efficace di risorse e energia, riduzione dell'impatto ecologico, miglioramento efficienza e qualità della vita.)
	Transizione ecologica nel settore dei trasporti. Transizione ecologica nel settore della generazione di energia	TPSEE	"L'auto elettrica": introduzione al tema con brainstorming su motivi del crescente interesse. Attività di ricerca in gruppi sul tema assegnato, differente per ogni gruppo.	4	I quadrimestre: 12/01/2026 - 2 h- (L'auto elettrica": introduzione al tema con brainstorming su motivi del crescente interesse. Attività di ricerca in gruppi sul tema assegnato, differente per ogni gruppo.) 15/01/2026 - 2 h- (L'auto elettrica": introduzione al tema con brainstorming su motivi del crescente interesse. Attività di ricerca in gruppi sul



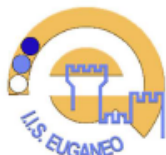
			(DIDATTICA ORIENTATIVA)		tema assegnato, differente per ogni gruppo.)
	Microelettronica e globalizzazione	Elettronica - Letteratura Sistemi Automatici	"Semiconduttori e globalizzazione" - prof. A. Paccagnella - Università di Padova	6	I quadrimestre: 26/11/2025 (Tecnologia dei semiconduttori. Ecosistema italiano attuale) 10/01/2026 (Lettura degli articoli "Microelettronica e globalizzazione: luci smaglianti sui semiconduttori" e "Microelettronica e globalizzazione: qualche ombra sulla microelettronica europea" di A. Paccagnella, in preparazione al seminario di martedì 13/1). 13/01/2026 - 3 h - (CD 094 - 205 la classe partecipa all'incontro "Microelettronica e globalizzazione"). 15/01/2026 (Questionario a risposte aperte + risposte chiuse su "Semiconduttori e globalizzazione" - prof. A. Paccagnella).
3. CITTADINANZA DIGITALE	L'intelligenza artificiale.	Matematica	Proiezione di contenuto multimediale sul tema dell'intelligenza artificiale.	1	Il quadrimestre: 05 maggio 2026

5.3 DIDATTICA ORIENTATIVA - DM n. 328/2022, DM n. 63/2023, DM n. 231/2024

La Didattica orientativa è stata deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserita nel PTOF come progetto strategico di istituto.

La Didattica Orientativa è stata introdotta a partire dall'A.S. 2023-2024, in ottemperanza alle indicazioni legislative contenute nei D.M. n. 328/2022 e D.M. n. 63/2023.

Nel rispetto di tali indicazioni l'Istituzione scolastica ha adottato un proprio **Piano d'Istituto di Didattica Orientativa** (Delibera n. 122 del Collegio dei Docenti del 15.12.2023) integrato nell'AS



2024-2024 (delibera n. 43 del Collegio dei Docenti del 16.12.2025 e delibera n. 52 del Consiglio d'Istituto del 18.12.2024) e inserito nel PTOF di Istituto.

Il Piano di Didattica Orientativa di Istituto:

Persegue questi obiettivi:

- *Promuovere lo sviluppo e la scoperta di attitudini, abilità e interessi personali*
- *Sviluppare l'autonomia decisionale*
- *Promuovere la flessibilità formativa*
- *Rafforzare le competenze*
- *Educare alla ricerca e alla creatività*
- *Supportare la socializzazione*
- *Promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema di istruzione terziario e universitario*
- *Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità e delle opportunità offerte dal contesto lavorativo e produttivo locale*

Si realizza mediante questi strumenti:

- *Nuove competenze e nuovi linguaggi*
- *Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*
- *Didattica digitale integrata*
- *Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy*

Adotta i seguenti modelli:

- *Modello informativo*
- *Modello di consulenza*
- *Modelli di accompagnamento alla scelta*
- *Modello di consulenza orientativa*
- *Modello di sviluppo delle competenze*
- *Modello di empowerment*
- *Modello di educazione alla scelta*
- *Modello di orientamento lungo tutto l'arco della vita*
- *Modello di auto-orientamento*

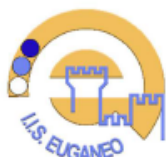
Concorrono alla realizzazione del Curricolo di Didattica Orientativa il Docente Orientatore d'Istituto e i docenti tutor assegnati alle classi.

Il docente Orientatore d'Istituto è la prof.ssa;

Il docente Tutor assegnato al Consiglio della classe è la Prof.ssa

Le attività svolte dalla classe 5AE nell'A.S. 2025-2026, sono le seguenti.

Le informazioni disponibili sono state condivise con il Consiglio di classe dal docente Orientatore d'Istituto prof.ssa Maria Panzeca.



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



DATA	ATTIVITA'	ORE
17.11.2025	Conferenza Carabinieri - CD n. 105	2
22.11.2025	Tecnologia dei semiconduttori. Cosa ci riserva il futuro?	1
26.11.2025	Tecnologia dei semiconduttori. Ecosistema italiano attuale	1
27.11.2025	Job Orienta (CD n. 153)	4
28.11.2025	Indagine di sensori e trasduttori: principio di funzionamento, relazione ingresso-uscita, realizzazione circuito di test. Attività a gruppi	4
05.12.2025	Indagine di sensori e trasduttori: principio di funzionamento, relazione ingresso-uscita, realizzazione circuito di test. Attività a gruppi	3
11.12.2025	Organizzazione attività di Scuola Aperta del 13/12	1
09.01.2026	Indagine di sensori e trasduttori: principio di funzionamento, relazione ingresso-uscita, realizzazione circuito di test. Attività a gruppi	3
10.01.2026	Lettura degli articoli "Microelettronica e globalizzazione: luci smaglianti sui semiconduttori" e "Microelettronica e globalizzazione: Qualche ombra sulla microelettronica europea" di A. Paccagnella, in preparazione al seminario di martedì 13/1	1
12.01.2026	L'auto elettrica: introduzione al tema con brainstorming su motivi del crescente interesse. Attività di ricerca in gruppi su temi assegnati	2
13.01.2026	Incontro "Microelettronica e globalizzazione", Prof. A. Paccagnella, Università di Padova - CD 094 - 205	2
15.01.2026	L'auto elettrica: continuazione. Esposizione delle ricerche all'intera classe e conclusione.	2
20.02.2026	Attività con il Centro per l'Impiego di Este (PD) – FORMULAZIONE CV	1,5
27.02.2026	Attività con il Centro per l'Impiego di Este (PD) - SIMULAZIONE COLLOQUIO DI LAVORO	1,5
17.03.2026	Orientamento organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Padova - CD. 296	2
31.03.2026	Analisi MODULO E: Trasduttori. In gruppi	1
17.04.2026	Analisi MODULO E: Trasduttori. In gruppi	3
20.04.2026	Lavoro di ricerca individuale su RAEE, Sicurezza sul lavoro e DVR da realizzare su documento condiviso con la classe	1
22.04.2026	INCONTRALAVORO ATESTINO – Edizione Speciale Studenti	5
24.04.2026	Esposizione MODULO E: trasduttori (dopo indagine di gruppo)	2
TOTALE		43



Le attività sono state programmate per garantire moduli curriculari di orientamento di almeno 30 ore per classe.

Gli incontri con famiglie e studenti si sono svolti regolarmente in presenza online in modalità mista secondo quanto stabilito dal GL Didattica orientativa, condiviso con il Consiglio di classe.

5.4 ALTRI PROGETTI ed ATTIVITA'

- Viaggi di istruzione: Napoli (quarta)
- Uscita: Diga del Vajont e centrale di Nove (quarta)
- Progetto "Inps per le scuole" (quinta)
- Torneo dell'Amicizia a Padova (quinta)
- Studente Atleta di alto livello (terza, quarta, quinta)
- ELETTRonline (terza, quarta)
- Il triennio STA orientando (quarta)
- SALUTE - SPAZIO ASCOLTO

6. SIMULAZIONI EFFETTUATE O PREVISTE (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

Nell'anno scolastico 2025-2026 sono state effettuate simulazioni di prima e seconda prova.

6.1 Prima prova (griglia valutazione allegato C)

SIMULAZIONE I PROVA ITALIANO	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione
	5AE	24.02.2026	08.04.2026

6.2 Seconda prova (griglia valutazione allegato D)

SIMULAZIONE II PROVA	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione	DISCIPLINA/E
	5AE	05.03.2026	04.05.2026	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici (TPSEE).

6.3 Colloquio (griglia valutazione allegato E)

DATA	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
\	\	\	\

7. VALUTAZIONE



Per la valutazione della classe il Consiglio utilizza la tabella di corrispondenza del **PTOF**, riportata in apertura dell'allegato C_D_E_F (Griglie di Valutazione).

Este, li 15.05.2026

Firma del coordinatore della classe

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. *Allegato A*
2. *Allegati C_D_E_F (Griglie)*
3. *Allegato G*
4. *Allegato H (Simulazioni di I e II prova)*



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5AE

INDIRIZZO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input checked="" type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – corso serale

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
- DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:



COMPETENZE

Gli studenti hanno maturato risultati complessivamente sufficienti nelle seguenti competenze:

- comunicazione nella madrelingua;
- consapevolezza ed espressione culturale con riguardo al patrimonio artistico e letterario;
- padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico.

ABILITÀ

Gli studenti hanno maturato risultati complessivamente sufficienti nelle seguenti abilità:

- saper utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali;
- sapere redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico;
- saper interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento;
- saper elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo e stendere una lettera di accompagnamento;
- saper orientarsi tra le quattro tipologie di prove proposte all'esame di Stato, riconoscendone le caratteristiche;
- saper analizzare testi poetici, narrativi e teatrali:
 - comprensione,
 - analisi,
 - interpretazione;
- saper conoscere le principali figure retoriche:
 - di suono,
 - di significato,
 - di posizione;
- saper individuare la fabula, il punto di vista e la voce narrante in un testo narrativo;
- sapere riconoscere le caratteristiche peculiari del saggio e del testo argomentativo;
- saper seguire uno schema operativo di svolgimento per la costruzione del testo argomentativo, dalla lettura dei documenti all'individuazione della tesi e controtesi alla realizzazione del proprio sviluppo;
- sapere riconoscere le caratteristiche peculiari del tema di argomento storico;
- sapere riconoscere le caratteristiche peculiari del tema di ordine generale e di attualità;
- saper seguire uno schema operativo di svolgimento per la costruzione del tema;



- conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana, anche in relazione alla evoluzione delle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche;
- sa identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo considerato;
- individua, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi;
- contestualizza testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.

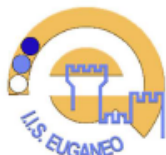
CONOSCENZE

Gli studenti hanno maturato con risultati complessivamente sufficienti le seguenti conoscenze:

- tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta;
- strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio;
- struttura della prima prova all'esame di Stato:
 - Tipologia A,
 - Tipologia B,
 - Tipologia C;
- la tipologia A all'esame di Stato: elementi caratterizzanti l'analisi di un testo:
 - comprensione,
 - analisi,
 - interpretazione complessiva e approfondimenti,
 - guida all'analisi di un testo in versi,
 - guida all'analisi di un testo narrativo;
- la tipologia B all'esame di Stato: elementi caratterizzanti l'analisi e la produzione di un testo argomentativo;
- elementi caratterizzanti un tema:
 - il tema di argomento storico,
 - il tema di argomentazione generale e attualità,
 - indicazioni per lo svolgimento di un tema: dall'analisi della traccia alla revisione;
- l'Europa di fine Ottocento: quadro politico e sociale. La Belle Époque;
- il pensiero positivista: caratteri generali;
- narrativa francese: Realismo e Naturalismo;
- Flaubert e la nascita del romanzo moderno;
- riferimenti ai capolavori della letteratura russa (Dostoevskij e Tolstoj);
- il Verismo in Italia;
- quadro politico e sociale dell'Italia di fine Ottocento. La "Questione meridionale";
- Giovanni Verga:
 - vita e opere,
 - Verga e il Verismo,
 - lettura di parti significative delle opere più importanti;
- la crisi economica di fine Ottocento e nascita della società di massa;
- l'Europa tra Ottocento e Novecento: nazionalismo, imperialismo e colonialismo;
- il superamento dell'ideale positivista: Nietzsche e Freud;



- Decadentismo:
 - caratteri generali;
- Estetismo:
 - caratteri generali
 - Huysmans e Wilde;
- Simbolismo:
 - caratteri generali,
 - il principale autore del Simbolismo francese: Baudelaire;
 - Verlaine, Rimbaud (cenni)
- l'Italia di fine Ottocento, inizio Novecento;
- Giovanni Pascoli:
 - vita e opere,
 - la poetica del fanciullino,
 - lettura delle poesie più significative tratte dalle principali raccolte;
- L'Italia di inizio Novecento;
- Gabriele D'Annunzio:
 - vita e opere,
 - la poetica,
 - lettura di parti significative di testi tratti da *Il piacere*;
 - lettura e analisi di testi poetici;
- L'Europa di inizio Novecento;
- Poesia crepuscolare:
 - caratteri generali,
 - poeti crepuscolari: Guido Gozzano (lettura di alcuni testi significativi);
- Futurismo:
 - caratteri generali e il Manifesto del Futurismo,
 - gli autori futuristi: Filippo Tommaso Marinetti;
- Il Modernismo Europeo (Kafka, Joyce, Woolf);
- L'Italia e l'Europa di inizio Novecento;
- Italo Svevo:
 - vita e opere,
 - pensiero e poetica,
 - lettura di parti significative delle opere sveviane;
- Luigi Pirandello:
 - vita e pensiero,
 - le opere: dalle novelle al teatro,
 - lettura di parti significative tratte dai testi più importanti (novelle, romanzi);
- Giuseppe Ungaretti:
 - vita e opere,
 - poetica,
 - lettura e analisi dei testi poetici più significativi;
- Umberto Saba:
 - vita e opere,
 - poetica,
 - lettura e analisi dei testi poetici più significativi.
- Eugenio Montale:



- vita e opere,
- poetica,
- lettura e analisi dei testi poetici più significativi.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Tortora M., Carmina C., Cingolani G., Contu R., *Una storia chiamata letteratura*, vol. 3A e 3B, Palumbo editore.

La programmazione di **Lingua e Letteratura italiana** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- a) Seguendo un:
- PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Lettere (elenco discipline coinvolte Lingua e Letteratura italiana, Storia), piano approvato nella riunione collegiale dell'01/09/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- b) in modo:
- COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - PARZIALE**, con l'eccezione dei seguenti argomenti: Mallarmé, Bergson; Espressionismo (caratteri generali e autori); Dadaismo e Surrealismo; il romanzo di primo Novecento (Tozzi, Aleramo), Sbarbaro e la poesia di primo Novecento, Quasimodo, narrativa italiana tra le due guerre e nel dopoguerra (Alberto Moravia, Carlo Emilio Gadda, Italo Calvino, Cesare Pavese); I. Silone, E. Vittorini, V. Cardarelli, F. Fortini, B. Fenoglio, V. Pratolini, E. Morante, N. Ginzburg, P.P. Pasolini; la poesia italiana contemporanea a causa del considerevole quantitativo di tempo sottratto alla disciplina dalle attività di Orientamento, dalle uscite scolastiche, dai progetti e dalle varie festività.

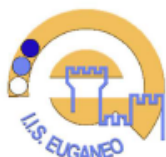
CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

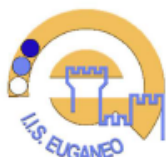
Argomento	Periodo
<p style="text-align: center;"><i>Educazione civica.</i></p> <p style="text-align: center;">Nuclei: COSTITUZIONE e SVILUPPO E SOSTENIBILITA'.</p> <p>La giornata della memoria: conoscere la figura di Primo Levi. Lettura di alcuni passaggi dall'opera <i>Se questo è un uomo</i>. Creazione del proprio CV e incontro con il Centro per l'impiego. La violenza contro le donne: lettura di alcuni articoli e storie di violenza, discussione in classe e partecipazione al webinar regionale sull'intelligenza emotiva. La classe partecipa all'incontro "microelettronica e globalizzazione".</p>	I e II quadrimestre



Tipologie di produzione scritta richiesta all'Esame di Stato (A – B – C).	Nel corso dell'anno
Il secondo Ottocento: la storia (nasce il Regno d'Italia, la politica estera e il colonialismo, un paese socialmente diviso); le idee che hanno cambiato il mondo (la fiducia nella scienza e nel progresso, fine secolo: al di là del positivismo); ambiente e società; il romanzo e la poesia; come cambia la lingua (italiano come lingua nazionale e l'italiano letterario).	Settembre 2025
Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna. Testi: <i>L'albatro</i> e <i>Corrispondenze</i> tratti da <i>Les fleurs du mal</i>	Settembre 2025
Gli eredi di Baudelaire: Verlaine e Rimbaud. Testi: <i>Arte poetica</i> (P. Verlaine) da <i>Allora e ora</i> ; <i>Le vocali</i> (A. Rimbaud) da <i>Poesie</i> .	Settembre 2025
La Scapigliatura: caratteri generali del movimento.	Settembre 2025
Romanzieri russi dell'Ottocento: Fiodor Dostoevskij e Lev Tolstoj. Testi: <i>Venti minuti prima di morire</i> da <i>L'idiota</i> , parte prima, cap. V; <i>Questo cielo alto e infinito</i> da <i>Guerra e pace</i> .	Settembre - Ottobre 2025
Flaubert e la nascita del romanzo moderno. Testo: <i>Tutte quelle immagini del mondo</i> da <i>Madame Bovary</i> , Parte prima, cap. IV.	Settembre - Ottobre 2025
Naturalismo: Emile Zola. Testi: <i>Il romanzo sperimentale</i> da <i>Il romanzo sperimentale</i> .	Settembre - Ottobre 2025
Il Verismo italiano: Giovanni Verga. Verga: vita, poetica, opere (<i>Vita dei Campi</i> , <i>I Malavoglia</i> , <i>Mastro-don Gesualdo</i> e <i>Novelle rusticane</i>). Testi: <i>Rosso Malpelo</i> da <i>Vita dei campi</i> ;	Ottobre-Novembre 2025



<p><i>L'inizio del romanzo, Un dialogo tra nonno e nipote: due mondi a confronto da I Malavoglia;</i> <i>La roba da Novelle rusticane;</i> <i>La morte di Gesualdo da Mastro-don Gesualdo.</i></p> <p>Un'introduzione al Secondo Verismo: De Roberto e Deledda.</p>	
<p>Giosue Carducci: vita e poetica.</p>	<p>Novembre 2025</p>
<p>Giovanni Pascoli: vita, poetica, opere (<i>Myricae, Poemetti, Canti di Castelvecchio</i>).</p> <p>Testi: <i>Lavandare, X agosto</i> da <i>Myricae</i>, <i>Italy</i> da <i>Poemetti</i>.</p>	<p>Novembre 2025</p>
<p>Wilde e il romanzo decadente europeo: il decadentismo e il romanzo; il modello di Huysmans e Oscar Wilde.</p>	<p>Novembre 2025</p>
<p>Gabriele d'Annunzio: vita, poetica e opere (<i>Alcyone e Il piacere</i>).</p> <p>Testi: <i>La pioggia nel pineto</i> e <i>La sera fiesolana</i> da <i>Alcyone</i>; <i>Andrea Sperelli, principe romano</i> da <i>Il piacere</i>.</p>	<p>Dicembre 2025</p>
<p>Il Modernismo: la storia (lunguissimo Novecento, l'età giolittiana, la politica coloniale italiana, la Grande Guerra), la rivoluzione dei concetti di spazio e tempo; l'immaginario collettivo (modernità, relativismo, crisi, massa-individuo-rivoluzione); la periodizzazione e le correnti, come cambia la lingua (modelli di riferimento in Pascoli e d'Annunzio, la svolta del Novecento).</p>	<p>Novembre 2025</p>
<p>Gozzano e la poesia Crepuscolare.</p> <p>Testi: <i>La signorina felicità</i> da <i>I colloqui</i>.</p>	<p>Dicembre 2025</p>
<p>Il Futurismo e le avanguardie internazionali (Filippo Tommaso Marinetti e Vladimir Majakovskij)</p> <p>Testi: <i>Il Manifesto tecnico del Futurismo</i> (1912) di Marinetti.</p>	<p>Gennaio 2026</p>
<p>Il Modernismo europeo: una svolta epistemologica, il romanzo di</p>	<p>Gennaio 2026</p>



<p>Kafka, Joyce, Woolf. Testi: <i>L'incipit e l'aggressione del padre da La metamorfosi;</i> <i>L'incipit e il monologo di Molly Bloom da Ulisse;</i> <i>L'incipit e lo scorrere del tempo da Gita al faro.</i></p>	
<p>Luigi Pirandello: vita, poetica, le opere (<i>Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno e centomila, Novelle per un anno</i>) e il teatro. Testi: <i>L'ingannevole gioia di diventare un altro, Un bacio, la vita che ritorna, Pascal di fronte alla propria tomba da Il fu Mattia Pascal;</i> <i>Il treno ha fischiato e La patente da Novelle per un anno;</i> <i>Vivo e intero...in ogni cosa fuori da Uno, nessuno e centomila.</i></p>	<p>Gennaio - Febbraio 2026</p>
<p>Italo Svevo: vita, poetica, opere (<i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>). Testi: <i>Prefazione, L'eterna ultima sigaretta, La morte e lo schiaffo del padre e L'ecatombe finale da La coscienza di Zeno.</i></p>	<p>Febbraio - Marzo 2026</p>
<p>Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, <i>L'Allegria</i>. Testi: <i>Veglia e San Martino del Carso da L'Allegria.</i></p>	<p>Aprile 2026</p>
<p>Umberto Saba: vita, poetica, <i>Il Canzoniere</i>. Testi: <i>La capra e Città vecchia dal Canzoniere.</i></p>	<p>Aprile - Maggio 2026</p>
<p>Eugenio Montale: vita, poetica, opere (<i>Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura</i>). Testi: <i>I Limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato da Ossi di seppia;</i> <i>La casa dei doganieri da Le occasioni;</i> <i>Ho sceso, dandoti il braccio... da Satura.</i></p>	<p>Aprile - Maggio 2026</p>

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

- lezione frontale partecipata;
- attività di ripasso in itinere.



MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- libro di testo;
- appunti;
- dispense fornite dal docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- interrogazioni orali;
- verifiche scritte di letteratura italiana;
- produzioni scritte (secondo le tipologie A, B, C).

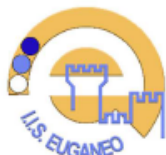
GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
09/01/2026	Verifica scritta di letteratura italiana
08/04/2026	Produzione scritta (Seconda simulazione di I Prova).

Este, li 06/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: Storia**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno raggiunto in modo complessivamente discreto le seguenti competenze:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

ABILITÀ

Gli studenti hanno raggiunto in modo complessivamente discreto le seguenti abilità:

- utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali;
- cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici;
- saper interpretare correttamente carte geo-storiche e tematiche;
- saper utilizzare mappe storiche, leggere statistiche e grafici;
- riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità;
- analizzare problematiche significative del periodo considerato;
- individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali;
- effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale;
- istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro;
- analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento;
- riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali;
- utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento;
- utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche;
- individuare e confrontare notizie e documenti da fonti diverse;

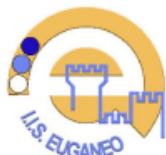


- classificare un documento storico;
- analizzare l'evoluzione nel tempo e nello spazio geografico delle strutture politiche (forme di stato e di governo), anche nel confronto tra la propria situazione e altre;
- selezionare, confrontare e interpretare informazioni da fonti e documenti di varia origine e tipologia (reperti di epoche diverse, documenti scritti, risorse in rete...);
- leggere e comprendere indagini e sviluppare percorsi di ricerca demografica, con l'utilizzo degli strumenti e della metodologia appropriata;
- reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici (filmati, documentari) per ricostruire episodi ed eventi rilevanti anche del recente passato;
- analizzare le conseguenze sociali, economiche culturali e politiche delle principali scoperte scientifiche, interpretando le possibili applicazioni della tecnologia nella società.

CONOSCENZE

Gli studenti hanno raggiunto un livello discreto nelle seguenti conoscenze:

- categorie e metodi della ricerca storica (es. analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione);
- strumenti della ricerca storica (es. vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici);
- strumenti della divulgazione storica (es. testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web);
- lessico delle scienze storico-sociali;
- L'Europa di fine Ottocento: colonialismo e imperialismo di fine secolo. Crisi economica di fine secolo; i contrasti tra Francia e Germania e tra Russia e Austria; il congresso di Berlino del 1878; colonialismo e imperialismo di fine secolo; nascita della società di massa.
- La prima guerra mondiale: un nuovo modo di combattere; le cause della guerra; lo scoppio del conflitto; l'Italia in guerra; gli anni di guerra; l'Europa nata dalla "grande guerra".
- La congiuntura economica tra le due guerre: lo sviluppo economico degli USA nei primi anni del Novecento; la grande crisi del 1929 (da crisi finanziaria a crisi economica e sociale); la risposta alla grande crisi: Roosevelt e il suo New Deal.
- La formazione di regimi totalitari e dittatoriali in Europa. La rivoluzione russa e la formazione del regime socialista sovietico, la collettivizzazione della terra e sviluppo dell'industria pesante, la nuova struttura economica e la nuova struttura sociale, lo stalinismo; il Biennio rosso e l'avvento del fascismo; il "ventennio" fascista in Italia; la Germania della Repubblica di Weimar; il nazismo in Germania, dall'avvento di Hitler all'inizio della guerra.
- La Seconda Guerra Mondiale e il mondo nel secondo dopoguerra: il mondo alla vigilia della II Guerra Mondiale, permanenze e mutamenti rispetto al mondo del primo '900; la II Guerra Mondiale (una guerra "totale", il coinvolgimento delle popolazioni civili, le ideologie in conflitto, la resistenza come fenomeno internazionale, uso bellico dell'energia nucleare);
- Il mondo nel secondo dopoguerra (i costi umani, economici, sociali e culturali della guerra. Conseguenze politiche della disponibilità bellica dell'energia atomica. Il bipolarismo, la formazione dei blocchi, l'equilibrio del terrore e la "guerra fredda"); la ripresa economica europea: la ricostruzione e il piano Marshall.
- Nascita della Repubblica italiana: dalla Costituente all' "autunno caldo".



- La nascita dello stato di Israele: nascita, dichiarazione di Balfour, la guerra del '48 e la Lega araba.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., *Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale*, Vol. 3, Zanichelli

La programmazione di **Storia** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

a) Seguendo un:

- o **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Lettere (Lingua e letteratura italiana, Storia), piano approvato nella riunione collegiale del 01/09/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- o **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- X PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti:

Il mondo negli anni della "coesistenza pacifica";

Trasformazioni e rotture: il Sessantotto;

Gli anni Settanta: la centralità delle periferie;

La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare,

La nuova Italia: i nuovi partiti di massa; conflitti sociali, nuovi flussi migratori, mutamenti sociali e nel costume; dagli "anni di piombo" a Tangentopoli;

La "decolonizzazione", Terzo e quarto mondo, L'Africa decolonizzata, L'America latina tra dittature e democrazia;

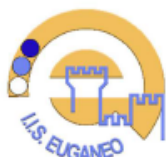
Il mondo multipolare.

Ciò si è verificato a causa delle numerose ore sottratte alla disciplina dall'Orientamento, da Educazione Civica, gite e festività.

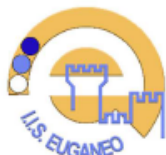
CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

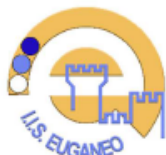
Argomento	Periodo
<i>Educazione civica.</i> NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE. Progetto "Incontriamo la Palestina".	I e II quadrimestre



<p>I genocidi del XX secolo: la Shoah, il genocidio del Ruanda, il genocidio cambogiano, il genocidio di Srebrenica, il genocidio degli Armeni.</p> <p>La Costituzione: definizione e caratteristiche, i primi dieci articoli.</p>	
<p><i>La belle époque tra luci e ombre.</i></p> <p>La belle époque: un'età di progresso; la nascita della società di massa; la partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile; lotta di classe e interclassismo; la crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa; la competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco.</p>	Settembre 2025
<p><i>Vecchi imperi e potenze nascenti.</i></p> <p>L'età degli imperialismi; la Germania di Guglielmo II; la Francia e il caso Dreyfus; la fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna; l'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità; la Russia zarista tra reazione e spinte democratiche; gli Stati Uniti: una potenza in ascesa.</p>	Ottobre 2025
<p><i>L'Italia giolittiana.</i></p> <p>La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico; socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana; la politica interna di Giolitti; il decollo dell'industria e la questione meridionale; la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.</p>	Ottobre 2025
<p><i>La Prima guerra mondiale.</i></p> <p>L'Europa alla vigilia della guerra; l'Europa in guerra; un conflitto nuovo; l'Italia entra in guerra (1915); un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916); la svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918); i trattati di pace (1918-1923).</p>	Novembre 2025
<p><i>La Rivoluzione russa.</i></p> <p>Il crollo dell'impero zarista; la rivoluzione d'ottobre; il nuovo regime bolscevico; la guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico; la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.</p>	Novembre 2025
<p><i>L'Italia dal dopoguerra al fascismo.</i></p>	Novembre – Dicembre 2025



La crisi del dopoguerra; il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista; la protesta nazionalista; l’avvento del fascismo; il fascismo agrario; il fascismo al potere.	
<p><i>L’Italia fascista.</i></p> <p>La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista; l’affermazione della dittatura e la repressione del dissenso; la costruzione del consenso; la politica economica; la politica estera; le leggi razziali.</p>	Dicembre 2025 - Gennaio 2026
<p><i>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich.</i></p> <p>Il travagliato dopoguerra tedesco; l’ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar; la costruzione dello Stato nazista; il totalitarismo nazista; la politica estera nazista.</p>	Gennaio - Febbraio 2026
<p><i>L’Unione Sovietica e lo stalinismo.</i></p> <p>L’ascesa di Stalin; l’industrializzazione forzata dell’Unione Sovietica; la collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità; la società sovietica e le “Grandi purghe”; i caratteri dello stalinismo; la politica estera sovietica.</p>	Febbraio 2026
<p><i>Il mondo verso una nuova guerra.</i></p> <p>Gli anni venti e il dopoguerra dei vincitori; la crisi del 1929; l’Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi; la guerra civile spagnola.</p>	Marzo 2026
<p><i>La Seconda guerra mondiale.</i></p> <p>Lo scoppio della guerra; l’attacco alla Francia e all’Inghilterra; la guerra parallela dell’Italia e l’invasione dell’Unione Sovietica; il genocidio degli ebrei; la svolta nella guerra; la guerra in Italia; la vittoria degli Alleati; verso un nuovo ordine mondiale.</p>	Marzo 2026
<p><i>La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin.</i></p> <p>L’assetto geopolitico dell’Europa; i primi anni della Guerra Fredda; il dopoguerra dell’Europa occidentale; lo stalinismo nell’Europa orientale; il confronto fra superpotenze in Estremo Oriente; la nascita dello Stato di Israele.</p>	Aprile 2026
	Maggio 2026



Dalla costituente all' "autunno caldo".

Un difficile dopoguerra. La svolta del 1948 e gli anni del centrismo.
Il miracolo economico. L'Italia fra tentativi di riforma e conflitti
sociali. Il Sessantotto italiano.

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

- lezione frontale partecipata;
- attività di recupero e sostegno in itinere.

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

- libro di testo;
- appunti
- dispense.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- interrogazioni orali;
- verifiche scritte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
19/11/2025	Verifica scritta di storia
27/02/2026	Verifica scritta di storia

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici (TPSEE)**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 6**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a lavorare con sicurezza in un laboratorio di elettronica.

Sono generalmente in grado di:

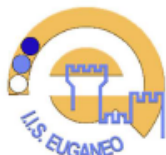
- Analizzare il funzionamento, progettare e/o collaborare nella progettazione e implementare sistemi elettronici.
- Analizzare e utilizzare il linguaggio della scheda Arduino con un certo grado di autonomia
- Realizzare il cablaggio di circuiti elettronici di media complessità in condizioni di sicurezza.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore per effettuare misure.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni di studio e/o professionali

ABILITÀ

Gli studenti della classe sanno lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno. Sanno descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni.

In modo complessivamente sufficiente, sono in grado di:

- Descrivere le caratteristiche dei trasduttori e individuare i parametri caratteristici dei vari trasduttori
- Scegliere i trasduttori adatti in funzione dell'applicazione da realizzare e della grandezza da misurare
- Individuare e progettare i circuiti di condizionamento dei traduttori studiati
- Utilizzare in modo corretto le informazioni fornite dalla documentazione tecnica di sensori e trasduttori
- Valutare e saper scegliere tra i principali attuatori utilizzati nell'automazione
- Identificare le caratteristiche funzionali di PLC
- Realizzare dispositivi elettrici ed elettronici, con una corretta gestione dell'interfacciamento dei trasduttori e degli attuatori alle schede a microcontrollore e al PLC
- Realizzare i circuiti di pilotaggio adatti ai diversi attuatori studiati
- Individuare le componenti tecnologiche e gli strumenti operativi occorrenti per realizzare il progetto specifico
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore per effettuare verifiche, controlli e collaudi



- Comprendere il funzionamento di un alimentatore e degli elementi necessari al suo funzionamento
- Conoscere l'impatto sull'ambiente, sul territorio e sulla persona delle varie soluzioni tecniche adottate
- Applicare le principali normative a tutela della salute e dell'ambiente, con particolare attenzione al settore elettrico ed elettronico
- Valutare e analizzare le situazioni di rischio negli ambienti di lavoro

CONOSCENZE

Gli allievi conoscono in modo complessivamente discreto:

- I diversi tipi di trasduttori, i circuiti di condizionamento e come si interfacciano a un microcontrollore
- I principali attuatori meccanici, con focus sui motori a corrente continua, con i relativi circuiti che consentano l'attuazione e il controllo della velocità
- Il funzionamento di un sistema a logica programmabile (PLC) e di un microcontrollore (Arduino), così come la loro programmazione
- Il funzionamento degli alimentatori lineari, discreti e integrati
- L'importanza della sicurezza sul lavoro, della valutazione dei rischi e della corretta gestione dei RAEE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Nuovo corso di tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici - per l'articolazione elettronica degli istituti tecnici settore tecnologico", vol. 3
FERRI FAUSTO MARIA, HOEPLI - 9788836015276

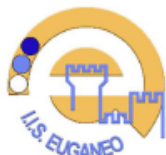
La programmazione di **TPSEE** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

a) Seguendo un:

- **PIANO DI DIPARTIMENTO:** piano approvato nella riunione collegiale del Dipartimento di Elettronica e Elettrotecnica, pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

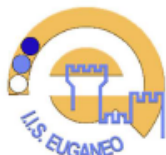
- PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti 'CONVERSIONE A/D', 'SEMICONDUTTORI' e relativamente al modulo 'ATTUATORI' degli argomenti 'SCR, TRIAC, DIAC, GTO', a causa di:
 - Importanti lacune degli argomenti di base con necessità di recupero di argomenti relativi ad anni precedenti
 - Discontinuità dei docenti della disciplina nel corso del triennio
 - Scarsa motivazione e partecipazione alla lezione



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO 1 - Sensori e trasduttori di misura Catena di acquisizione di un segnale. Generalità, classificazione, grandezze e curve caratteristiche, errori; sensori di temperatura (termoresistori, termistori, termocoppie, trasduttori integrati - AD590 e LM35); circuito di condizionamento per generico trasduttore resistivo; circuiti di condizionamento per trasduttori di temperatura integrati (AD590 e LM35); compensazione dell'offset. Trasduttori di spostamento potenziometrici, con trasformatore differenziale, capacitivi. Sensori ad effetto Hall, encoder incrementali e assoluti. Sensori capacitivi e induttivi. Circuiti per trasduttori resistivi, capacitivi, induttivi. Amplificatore differenziale per strumentazione e CMRR.	Ottobre Novembre Dicembre 2025 Gennaio Febbraio 2026	30	Lezione frontale e partecipata, esercizi
MODULO 2 - Microcontrollori e PLC Funzionamento di un sistema a logica programmabile PLC. Introduzione ai PLC. Architettura di un PLC. Differenza tra PLC e microcontrollore come Arduino. Circuito con pulsanti serie e parallelo. Schema funzionale PLC. Circuito di comando e circuito di potenza. Cablaggio PLC. Blocco temporizzatore. Comandi set/reset. Ciclo automatico. Arduino: programmazione, gestione non bloccante: millis() vs delay(). Gli algoritmi: cenni teorici e strutture cicliche. Scrittura flow-chart con Flowgorithm.	Ottobre Novembre Dicembre 2025 Gennaio Febbraio Marzo 2026	30	Lezione frontale e partecipata, gruppi di lavoro, cooperative learning
MODULO 3 - Attuatori Attuatori. Macchine elettriche. Ripasso elettromagnetismo: induzione elettromagnetica e legge di Faraday-Lenz. Motore in corrente continua a magnete permanente; circuiti di pilotaggio: con BJT ON-OFF, a semiponte, con ponte H; variazione della velocità di rotazione in continua e con tecnica PWM. Motori brushless e relativi circuiti di pilotaggio. Motori passo-passo: unipolari, bipolari e relativi circuiti di pilotaggio. Servomotori e pilotaggio. Cenni su motore a induzione: campo magnetico rotante, motore asincrono e motore sincrono.	Marzo Aprile 2026	10	Lezione frontale e partecipata, esercizi

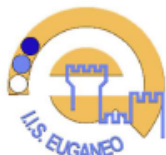


U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO 4 - Alimentatori Alimentatore con trasformatore, ponte di Graetz, filtro capacitivo e suo dimensionamento; circuiti stabilizzatori di tensione lineari a componenti discreti (con diodo zener, con BJT serie; stabilizzatori di tensione lineari integrati.	Aprile Maggio 2026	8	Lezione frontale e partecipata, esercizi
MODULO 5 - Il progettista elettronico Smaltimento dei rifiuti e RAEE. Impatto ambientale. Sicurezza sul lavoro. Valutazione dei rischi.	Aprile Maggio 2026	8	Attività di ricerca, Lezione partecipata
MODULO 6 - Laboratorio Programmazione e realizzazione circuiti elettronici in laboratorio con PLC: <ul style="list-style-type: none">- Marcia-arresto di un motore.- Nastro trasportatore con ciclo automatico. Programmazione e realizzazione circuiti elettronici in laboratorio con Arduino: <ul style="list-style-type: none">- Semaforo con chiamata pedonale, sensore a ultrasuoni e display.- LED intermittente con pulsante.- Realizzazione di una serra automatizzata.- Controllo di un motore CC: marcia-arresto con regolazione della velocità e inversione di marcia	Tutto l'anno	50	Gruppi di lavoro, cooperative learning
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA – I PERIODO ⊗ SVILUPPO SOSTENIBILE "L'auto elettrica": attività di ricerca in gruppi sul tema assegnato, differente per ogni gruppo, esposizione delle ricerche all'intera classe e conclusione.	Gennaio 2026	4	Gruppi di lavoro, cooperative learning

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale e lezione partecipata
- Attività di recupero e sostegno in itinere
- Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.
- Gruppi di lavoro e cooperative learning



- Esercitazioni in laboratorio
- Esposizione di elaborati di ricerca individuale e/o di gruppo

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- Appunti delle lezioni
- Dispense fornite dal docente
- Immagini e schemi online
- Laboratorio
- Schede delle esperienze
- Apparecchiature di laboratorio
- Piattaforma Arduino
- Strumenti di misura

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Prove scritte
- Interrogazioni orali
- Presentazione di lavori individuali e/o di gruppo
- Relazioni e prove di laboratorio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

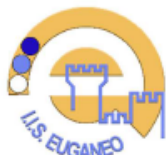
A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
03/11/2025	Compito scritto
10/01/2026	Compito scritto
05/03/2026	Simulazione 2 ^a prova
04/05/2026	Simulazione 2 ^a prova

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 6**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a lavorare con sicurezza in un laboratorio di misure elettriche/elettroniche;
Sono in grado di effettuare analisi di tipologie e caratteristiche tecniche delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
Sanno redigere e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
Sanno usare correttamente lessico specialistico.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di operare con segnali analogici e digitali, progettare dispositivi amplificatori di segnale a bassa frequenza, progettare circuiti per la trasformazione dei segnali, progettare circuiti per la generazione di segnali periodici di bassa frequenza, progettare circuiti per la generazione di segnali non periodici, progettare circuiti per l'acquisizione dati.
Adottare eventuali procedure normalizzate. Redigere a norma relazioni tecniche. Applicare i principi di interfacciamento tra dispositivi elettrici.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono il funzionamento dei convertitori di segnali e dei generatori di forme d'onda. Conoscono i principi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei convertitori analogico-digitali e digitali-analogici, il concetto di campionamento dei segnali. Conoscono i principi di funzionamento e le caratteristiche tecniche delle conversioni tensione-corrente, corrente-tensione e tensione - frequenza.
Conoscono il controllo sperimentale del funzionamento di prototipi e gli elementi fondamentali dei dispositivi di controllo e di interfacciamento.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"E&E a colori – corso di Elettrotecnica ed Elettronica" E. Cuniberti, L. De Lucchi, G. Bobbio, S. Sammarco, C. Biasca, F. Garivaghi, D. Galluzzi – DEAScuola - Petrini ISBN 978-88-49-42649-6

La programmazione di ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA è stata realizzata :

- a) Seguendo un:
- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - **X PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica (ELETTRONICA



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

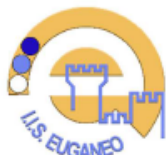
Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



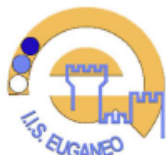
ED ELETTROTECNICA, SISTEMI AUTOMATICI, TPSEE), piano approvato nella riunione collegiale del 01/10/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- **X PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti a causa della necessità di recuperare alcuni argomenti relativi all'anno precedente.



U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
AMPLIFICATORI OPERAZIONALI (AMPOP) Amplificatore operazionale ideale: caratteristiche e circuito equivalente, configurazione ad anello aperto e transcaratteristica, configurazione ad anello chiuso, funzionamento lineare e funzionamento in saturazione. Circuiti in funzionamento lineare: amplificatore invertente, non invertente, buffer a guadagno unitario (inseguitore), sommatore invertente e non invertente, differenziale. Applicazioni non lineari dell'amplificatore operazionale: comparatori a catena aperta, Trigger di Schmitt invertente, Trigger di Schmitt non invertente, amplificatore logaritmico, amplificatore antilogaritmico. Laboratorio: progetto e realizzazione di alcune fra le configurazioni studiate con specifiche assegnate e relativo collaudo.	Settembre Ottobre Novembre 2025	35	
INTEGRATORE E DERIVATORE CON AMPLIFICATORI OPERAZIONALI Generalità su derivata e integrale di un segnale. Integratore ideale e reale: relazione ingresso uscita in s, diagrammi di Bode della funzione di trasferimento integratore reale. Derivatore ideale e reale: relazione ingresso uscita in s, diagrammi di Bode della funzione di trasferimento derivatore reale.	Ottobre Novembre 2025	20	
AMPLIFICATORI OPERAZIONALI E CONDIZIONAMENTO DEI SEGNALI Condizionamento dei segnali. Circuiti base con amplificatori operazionali: conversione tensione-tensione, conversione corrente-tensione. Esempi applicativi.	Novembre Dicembre Gennaio 2025	30	
FORMATORI D'ONDA AD OPERAZIONALI Multivibratore astabile (generatore di onda quadra), multivibratore monostabile, generatore di rampa, generatore di onda triangolare. Temporizzatore integrato 555: struttura e funzionamento. Laboratorio: astabile con timer 555, astabile con uA741C.	Febbraio Marzo Aprile 2026	30	
CONVERSIONE A/D E D/A Schema generale di un sistema di acquisizione ed elaborazione dei segnali. Conversione A/D. Campionamento, teorema di Shannon-Nyquist, Sample and Hold. Quantizzazione, errore di quantizzazione, risoluzione, codici per i dati digitali, formato, livelli elettrici. Convertitori D/A (DAC): a resistori pesati, a scala R-2R, a scala R-2R invertita. Convertitori A/D (ADC): a comparatori in parallelo, ad approssimazioni successive (SAR).	Maggio 2026	25	
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA TUTTO L'ANNO Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none">○ X COSTITUZIONE○ X SVILUPPO E SOSTENIBILITA'○ CITTADINANZA DIGITALE	Nel corso dell'anno (Settembre 2025 - Maggio 2026)	6	



METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere.
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
Correzione di esercizi proposti. Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI:

Dispositivi di sicurezza individuale
Libro di testo
Appunti
Schede delle esperienze...
Apparecchiature di laboratorio...
Strumenti di misura...

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)
- Relazioni e prove di laboratorio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
11/12/2025	Verifica scritta
26/03/2026	Verifica scritta

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: SISTEMI AUTOMATICI**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 5**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a lavorare con sicurezza in un laboratorio di sistemi automatici.

Sono in grado di:

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici,
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

ABILITÀ

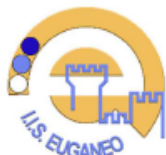
Gli studenti sono in grado di:

- determinare, dati i requisiti di progetto, lo scenario di una acquisizione dati e le caratteristiche dei suoi blocchi;
- selezionare un sensore e un attuatore in base alle prestazioni, caratteristiche elettriche e meccaniche;
- stesura di diagrammi di flusso relativi a semplici programmi;
- progettare semplici sistemi di controllo con tecniche analogiche;
- valutare le condizioni di stabilità nella fase progettuale;
- utilizzare i diagrammi di Bode per leggere il margine di stabilità di un sistema retroazionato;
- comunicare con il lessico e la terminologia tecnica specifica del settore;
- metodi per il comando di attuatori.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- architettura di un sistema di acquisizione dati;
- tipologie e funzionamento dei trasduttori/sensori e attuatori;
- tecniche per il condizionamento di segnale con amplificatori operazionali;
- conversione Analogico/Digitale e Digitale/Analogico;
- architetture dei sistemi di controllo automatico a catena aperta e a catena chiusa e loro caratteristiche statiche e dinamiche;
- controlli PID di tipo proporzionale, integrativo e derivativo;



- metodologia di studio di un sistema nel dominio della frequenza utilizzando la trasformata di Laplace.;
- criteri per la stabilità dei sistemi;
- criterio di Bode semplificato per la verifica della stabilità di un sistema retroazionato;
- tecniche per la stabilizzazione di un sistema con reti correttive

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Nuovo corso di sistemi automatici – Elettronica - Vol. 3” Cerri, Ortolani, Venturi, Zocco – Hoepli
ISBN 9788836003785

La programmazione di **SISTEMI AUTOMATICI** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

c) Seguendo un:

- PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;
- PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica (Elettronica ed Elettrotecnica, Sistemi Automatici, Tecnologie Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici), piano approvato nella riunione collegiale del 01/10/2025 e pubblicato nel box-web d’Istituto;

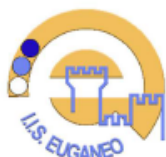
d) in modo:

- COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- PARZIALE**, con l’eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
TRASFORMATA E ANTITRASFORMATA DI LAPLACE Trasformata di Laplace: definizioni, principali trasformate e teoremi, ricavare nuove trasformate dalla tabella minima e dai teoremi. Anti-trasformata di Laplace: antitrasformata con metodo di scomposizione mediante sistema e con metodo dei residui.	Settembre 2025 Ottobre 2025	8	
ANALISI DEI SISTEMI NEL DOMINIO DELLA TRASFORMATA Funzioni di trasferimento e risposta dei sistemi: definizione e calcolo delle funzioni di trasferimento, esame delle caratteristiche delle funzioni di trasferimento, calcolo delle risposte dei sistemi. Sistemi di primo e secondo ordine: caratteristiche dei sistemi e risposte.	Settembre 2025 Ottobre 2025	8	



STUDIO DEI SISTEMI NEL DOMINIO DELLA FREQUENZA Risposta in frequenza. Diagrammi di Bode del modulo e della fase di una funzione di trasferimento. Applicazioni	Settembre 2025 Novembre 2025	8	
STABILITA' E STABILIZZAZIONE Il problema della stabilità: grado di stabilità di un sistema, funzione di trasferimento e stabilità. Stabilizzazione dei sistemi: criterio di Bode, metodi di stabilizzazione. Dimensionamento reti correttive.	Ottobre 2025 Gennaio 2026	8	
TRASDUTTORI E ATTUATORI Generalità e parametri dei trasduttori. Trasduttori per il rilevamento di grandezze meccaniche. Trasduttori per il rilevamento di grandezze fisiche. Motori in corrente alternata. Motori in corrente continua. Motori passo-passo.	Novembre 2025 Maggio 2026	60	
CONTROLLI AUTOMATICI Definizione di controllo automatico. Sistemi di controllo ad anello aperto. Sistemi di controllo ad anello chiuso. I blocchi integratore e derivatore. Il controllo statico: precisione statica, teorema del valore iniziale e teorema del valore finale, sistemi di tipo 0, 1 e 2. Errore di regolazione a regime nei sistemi di tipo 0, 1 e 2 con l'applicazione dei segnali canonici gradino unitario e rampa. Effetti della presenza della retroazione sui disturbi. Controllori PID: controllori P, I, D, analisi e progetto dei PID.	Dicembre 2026 Febbraio 2026	20	
ACQUISIZIONE DIGITALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI DATI Acquisizione e distribuzione dei dati. Conversione analogico digitale. Conversione digitale analogico. Campionamento. Condizionamento.	Marzo 2026 Maggio 2026	20	
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: x COSTITUZIONE x SVILUPPO E SOSTENIBILITA' o CITTADINANZA DIGITALE	Tutto l'anno	9	

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):



Dispositivi di sicurezza individuale
Libro di testo
Appunti
Schede delle esperienze
Apparecchiature di laboratorio
Strumenti di misura

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Relazioni e prove di laboratorio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
10/10/2025	Scritto
16/01/2025	Scritto
14/04/2026	Scritto

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente

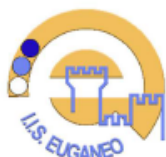


- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
 DISCIPLINA: INGLESE
 ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3

Data: 15 Maggio 2026

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO FROM SCHOOL TO WORK PCTO working experience U.17 Job opportunities/job advertisements The interview Job ads CV/cover letter (ogni studente ha presentato in formato europeo-standard il proprio cv) Clil storia: migration to USA; ellis island	Settembre Ottobre 2025		
Grammar Talent 2 U.10: direct/indirect speech/phrasal verbs/present.perf.progressive U.17 Employment in new technology Vocabulary U.10 talent: describing a photo. Attività di grammatica e di ascolto dai siti British Council Learn English; Englisch-hilfen. U.10 Electromagnetic waves	Novembre Dicembre 2025		
Preparazione Invalsi attività di reading and listening dal libro in adozione (PROVE NAZ. LA SPIGA ED.). Sono stati svolti la maggior parte degli esercizi e delle attività presenti nel testo sia di B1 che di B2	Fino a marzo 2026		
Clil italiano: Oscar Wilde his life, his novels. U.9 Choosing a security system/ installing solar panels How automation works Advantages of automation How a robot works; Robots through history Robot fact and fiction Robotics in the news Artificial intelligence and robots Installing solar panels Choosing a security system U.7 Security signs/ safety Attività ed esercizi di grammatica (modal verbs, passive, phrasal	Gennaio Febbraio Marzo 2026		



verbs)			
U.9 Robots and Artificial Intelligence. Types of industrial robots Robots: friend or foe Clil italiano: James Joyce/ Ulysses/ reading Penelope 1st page	Aprile Maggio 2026		
Speaking: Ripasso argomenti d'esame	Maggio Giugno 2026		

2. METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.*):

- Lezione frontale partecipata.
- Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.
- Lavori e attività di gruppo.

3. MATERIALI DIDATTICI:

- Libro di testo
- Appunti
- Schede delle esperienze svolte
- Utilizzo dei siti web
- Fotocopie

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Lavori di gruppo

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DOCENTI (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:



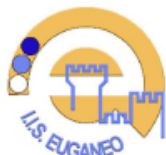
Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Data	Tipo di prova
20/10/2025	U.10 Grammar test direct/indirect speech
24/11/2025	U.17 From school to work
16/12/2025	Reading comprehension
09/01/2026	Tipologia Invalsi British council (listening)
26/01/2026	CV
23/02/2026	Tipologia Invalsi listening test
10/05/2026	U.9 British council reading robots:friend or foe

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: MATEMATICA**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti utilizzano in modo autonomo le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico algebrico, utilizzano strategie appropriate per risolvere i problemi e trovare soluzioni rappresentando anche i risultati in forma grafica. Applicano semplici procedure suggerite o descritte con un linguaggio naturale, secondo una sequenza prestabilita, rispondendo in modo semplice alle singole domande. Utilizzano adeguatamente il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

ABILITÀ

Gli studenti conoscono il concetto di limite secondo un approccio di tipo grafico, e sono in grado di calcolare i limiti di funzioni razionali intere, fratte, irrazionali, trascendenti, applicando anche i principali limiti notevoli.

Gli studenti sono in grado di studiare le funzioni continue e non continue, classificare i punti di discontinuità, calcolare asintoti e tracciare il grafico probabile sulla base degli elementi trovati. Conoscono il concetto geometrico di derivata e sanno applicare le regole di derivazione e riconoscere quando una funzione non è derivabile in un punto inclusa la classificazione dei punti di non derivabilità.

Gli studenti sanno applicare i principali teoremi sulle derivate per determinare i punti di massimo e di minimo relativo e assoluto e i punti di flesso di una funzione.

Sanno affrontare problemi di ottimizzazione principalmente in ambito geometrico.

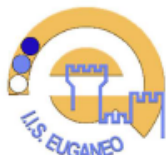
Conoscono il significato di integrazione applicato a casi semplici.

Applicano le conoscenze e utilizzano il know-how acquisito per portare a termine semplici compiti in situazioni reali nel loro ambito di studio. Gli studenti conoscono le applicazioni del calcolo differenziale alla fisica, in particolare all'elettronica/elettrotecnica.

CONOSCENZE

Gli studenti hanno acquisito le seguenti conoscenze:

- proprietà delle funzioni algebriche e trascendenti (goniometriche, esponenziali, logaritmiche)
- proprietà di base delle funzioni: dominio, segno, intersezioni con gli assi, simmetrie
- limiti di funzioni algebriche e trascendenti
- continuità, discontinuità e singolarità di una funzione algebrica
- asintoto verticale, orizzontale, obliquo di funzioni algebriche
- derivata, significato geometrico e principali regole di derivazione
- esistenza dei punti di non derivabilità e classificazione
- funzione crescente e decrescente, punti di massimo e di minimo relativi e assoluti
- significato geometrico e algebrico dei punti stazionari
- funzione concava e convessa e legame con la derivata seconda



- punti di flesso
- approccio all'ottimizzazione secondo i criteri
- definizione di integrazione, integrazione delle funzioni elementari, cenni all'integrazione di funzioni composte.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Colori della Matematica" Edizione Verde Vol.4 + Ebook – Sasso Leonardo Zoli Enrico – Petrini
ISBN: 9788849422986

"Colori della Matematica" Edizione Verde Vol.5 – Sasso Leonardo Zoli Enrico - Petrini
ISBN: 9788849468496

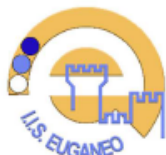
La programmazione di Matematica è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- e) Seguendo un:
- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - x** **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento Scientifico Matematica, piano approvato nella riunione collegiale del 2/12/2025 (ultima revisione) e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- f) in modo:
- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - x** **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti: i Teoremi di esistenza, di unicità dei limiti, del confronto e della permanenza del segno sono stati solo accennati. I teoremi di Rolle e di Lagrange sono stati enunciati ma non approfonditi. L'integrazione di funzioni composte (solo accennato), l'integrazione per parti (solo accennato) e l'integrazione di funzioni razionali fratte non sono stati trattati. Gli Integrali definiti, il calcolo di aree e di volumi non sono stati trattati a causa di consolidamento delle conoscenze pregresse e recupero di argomenti relativi ad anni precedenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO RIPASSO ARGOMENTI ANNO PRECEDENTE Posizione reciproca tra parabola e retta. Funzioni algebriche e trascendenti in particolare esponenziali e logaritmiche: classificazione e dominio, intersezioni con gli assi, segno, simmetrie. Grafico di funzioni e limiti	Settembre Ottobre 2025	9	Lezione frontale dialogata



MODULO LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE Introduzione al concetto di limite secondo un approccio di tipo grafico, limiti e asintoti, intorno, intorno circolare e punto di accumulazione, definizione generale di limite, teoremi di esistenza, unicità sui limiti e permanenza del segno (cenni), le funzioni continue e l'algebra dei limiti, regole di calcolo nel caso di limiti finiti e infiniti, forme di indecisione di funzioni algebriche. Limiti di funzioni polinomiali. Limiti di funzioni fratte, irrazionali. Forme di indecisione di funzioni trascendenti. Limiti notevoli di funzioni goniometriche. Limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche e relative forme di indecisione. Gerarchia degli inficiti (cenni).	Ottobre Novembre 2025	16	Lezione frontale dialogata
MODULO DERIVATA Concetto di derivata, derivata in un punto, definizione di rapporto incrementale, calcolo della derivata in base alla definizione, continuità e derivabilità, derivata destra e sinistra, derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta. Derivata delle funzioni goniometriche inverse. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Applicazioni geometriche del concetto di derivata (equazione della retta tangente a una curva). Applicazione del concetto di derivata nelle scienze e nella tecnica: intensità di corrente media e intensità di corrente istantanea.	Novembre Dicembre 2025 Gennaio Febbraio Marzo 2026	30	Lezione frontale dialogata
MODULO TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI E STUDIO DI FUNZIONE Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti, funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari, analisi dei punti stazionari in base alla derivata prima, funzioni concave e convesse, punti di flesso, criterio di concavità e convessità per funzioni derivabili due volte, punti di flesso, teorema di de l'Hopital, criteri di ottimizzazione. Cenni ai teoremi di Rolle e di Lagrange.	Marzo Aprile Maggio 2026	10	Lezione frontale dialogata
MODULO CONTINUITA' E STUDIO DI FUNZIONE Continuità in un punto. Funzioni continue, punti singolari e punti di discontinuità, classificazione, proprietà delle funzioni continue, teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi. Asintoti e grafico probabile di una funzione: asintoti orizzontali, verticali, obliqui, grafico probabile principalmente di funzioni razionali, irrazionali. Grafico probabile di una funzione.	Maggio 2026	5	Lezione frontale dialogata
MODULO INTEGRALE INDEFINITO (argomenti svolti oltre la data del 15 maggio 2026 fino al termine delle lezioni)	Maggio Giugno 2026	7	Lezione frontale dialogata



Primitive e integrale indefinito. Integrali immediati. Linearità dell'integrale indefinito. Integrali elementari. Cenni all'integrazione di funzioni composte.			
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: <input type="radio"/> COSTITUZIONE <input type="radio"/> SVILUPPO SOSTENIBILE <input checked="" type="radio"/> CITTADINANZA DIGITALE (Intelligenza artificiale)	Maggio 2025		Lezione frontale dialogata con proiezione di contenuto multimediale

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

Lezione frontale partecipata, attività di recupero e sostegno in itinere, esercitazioni alla lavagna. Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero. Esercitazioni in classe con la modalità peer to peer. Correzione di esercizi proposti alla lavagna. Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà. Video didattici dal portale MyZanichelli.

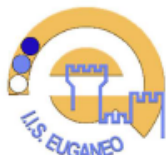
MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

Libro di testo, Appunti, Video didattici dal portale MyZanichelli

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



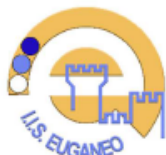
Parametri	Descrittori	Punteggi		Valutazione
Conoscenze	Conoscenze ed utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	<i>Complete e approfondite</i>	3,5	
		<i>Buone</i>	3	
		<i>Adeguate</i>	2,5	
		<i>Essenziali</i>	2	
		<i>Superficiali</i>	1,5	
		<i>Scarse e confuse</i>	1	
Capacità	Correttezza nei calcoli, nelle rappresentazioni geometrico/grafiche, correttezza formale e completezza nello sviluppo dei processi risolutivi.	<i>Si avvale delle conoscenze in modo autonomo, è preciso e circostanziato</i>	3,5	
		<i>Applica le conoscenze con sicurezza</i>	3	
		<i>Porta a termine, in generale, i procedimenti in modo autonomo</i>	2,5	
		<i>Applica le conoscenze in modo essenziale</i>	2	
		<i>Si applica le conoscenze necessarie solo in parte dell'elaborato</i>	1,5	
		<i>Commette errori concettuali o gravi errori di calcolo</i>	1	
Competenze	Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare ed elaborare con coerenza logico/matematica lo sviluppo dei processi risolutivi. Scelta delle procedure ottimali. Utilizzo del linguaggio appropriato.	<i>Essenzialmente nulle/nulle</i>	0,5	
		<i>Originale, coerente, completo</i>	3	
		<i>Coerente e completo</i>	2,5	
		<i>Sufficientemente coerente o quasi completo</i>	2	
		<i>Incoerente o incompleto in buona parte</i>	1,5	
		<i>Incoerente o incompleto in tutto l'elaborato</i>	1	
<i>Non è in grado di operare scelte adeguate</i>	0,5			
<i>Non sono presenti competenze rilevabili</i>	0			

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova scritta
11/10/2025	Prova d'ingresso
20/11/2025	Verifica sui limiti
21/02/2026	Verifica sulle derivate
30/04/2026	Verifica sui punti di non derivabilità, massimi, minimi, punti di flesso
Programmata per fine maggio ma non ancora somministrata	Studio di funzione

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli alunni hanno raggiunto le competenze di:

- Potenziamento fisiologico e consolidamento schemi motori: elementi di base relativi alle capacità motorie con riferimento alle capacità condizionali e coordinative (attivazione vari apparati, incremento della mobilità articolare, sviluppo forza muscolare, della resistenza e velocità)
- Consolidamento del carattere - sviluppo della socialità e del senso civico: elementi che forniscano le basi all'educazione alla socialità e al stare con il gruppo per un vivere civile più consapevole con particolare riferimento all'accettazione dei singoli siano essi abili o disabili.
- Conoscenza della pratica sportiva: elementi base dei principali fondamenti tecnici dei giochi sportivi in forma analitica, in forma situazionale con semplici schemi tattici di gioco
- acquisizioni delle regole del fair - play: elementi per lo sviluppo dell'autocontrollo, visto come abitudine all'ordine e al rispetto delle regole (siano esse sportive o sociali).
- Tutela alla salute: elementi di igiene personale, igiene alimentare e di pronto soccorso; sicurezza nell'ambiente palestra

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- Raggiungere un buon livello delle principali capacità motorie condizionali e coordinative
- Saper eseguire i principali fondamenti tecnici dei giochi sportivi in forma situazionale con semplici schemi tattici di gioco. Saper arbitrare e organizzare eventi sportivi a livello d'istituto.
- Acquisire le nozioni fondamentali di metodologie dell'allenamento con riferimenti di fisiologia, anatomia e apparato locomotore.
- Sapere il regolamento di gioco degli sport trattati

CONOSCENZE

Gli studenti hanno acquisito le seguenti conoscenze:



- Risultati di apprendimento espressi nei termini di CONOSCENZE in cui vanno articolate le competenze comuni e le competenze specifiche per il dipartimento/ambito a cui appartiene la disciplina di cattedra
- Conoscere e saper utilizzare il linguaggio specifico.
- Conoscere e saper eseguire i fondamentali degli sport individuali di squadra trattati nel corso di studi.
- Conoscere i movimenti e saperli eseguire in modo corretto ed economico, sapendo memorizzare sequenze motorie semplici e complesse.
- Conoscere e saper rispettare le norme di comportamento della palestra, le regole del gruppo e dei giochi di squadra
- Acquisizione di sane abitudini di vita, cercando di porre le basi per una consuetudine alla pratica sportiva.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Più movimento slim” Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa – Dea Scuola ISBN 978-88-393-0330-1

La programmazione di **Scienze Motorie** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

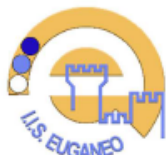
- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;
- **XPIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Scienze Motorie, piano approvato nella riunione collegiale pubblicato nel box-web d’Istituto;

b) in modo:

- **XCOMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

63 ore

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO SICUREZZA Lezione teorica	Settembre 2024	1	
EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none">○ COSTITUZIONE○ SVILUPPO SOSTENIBILE○ CITTADINANZA DIGITALE	Ottobre Novembre Dicembre 2024	2	



MODULO test Test d' ingresso e test valutativi sulle attitudini motorie di partenza degli alunni e sui miglioramenti conseguiti	Durante tutto l'anno	2	
MODULO teoria Apparato muscolare , scheletrico, visione video e filmati. Wellness	Ottobre Novembre Dicembre 2025	4	
MODULO sport ad invasione Propedeutica al gioco del calcio. Regolamento arbitraggio e gare Basket: regolamento , arbitraggio e gare Hockey adattato: regolamento arbitraggio e gare	Tutto l'anno	15	
MODULO sport di rimando Pallavolo fondamentali. Badminton. Tennis tavolo. Tennis. Regolamenti arbitraggi e gar	Durante tutto l'anno	15	
MODULO metodologia Capacità condizionali: metodologie di lavoro alternative attraverso il gioco.Pallaguerra, dodgeball, palla scout, circuiti	Durante tutto l'anno	8	
MODULO atletica Corsa veloce, alto, lungo	Durante tutto l'anno	6	
MODULO piccoli e grandi attrezzi Funicella, palla, materassone, parete, fune	Durante tutto l'anno	6	

METODOLOGIE

*Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro. Flipped classroom, problem solving
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e partecipative.*

MATERIALI DIDATTICI :

Dispositivi di sicurezza individuale

- Libro di testo: "Più movimento slim" Fiorini Bocchi Coretti, Chiesa – Dea Scuola ISBN 978-88-393-0330-

1

Appunti

Schede delle esperienze, osservazioni personali e confronto con la classe

Attrezzi ginnici

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Relazioni
- Prove pratiche



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

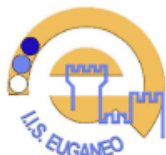
Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: IRC**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 1**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno raccolto gli adeguati strumenti di lettura e analisi delle notizie giornalistiche e hanno imparato a giudicarli criticamente inserendoli nel contesto umano e sociale in cui vivono; Hanno colto la proposta di offrire temi e spunti di discussione, dimostrando capacità critica di scelta delle tematiche più urgenti ed affini alla loro età ed identità; Hanno inoltre sviluppato capacità di collaborazione ed interazione in gruppo, aumentando la sensibilità verso le posizioni e le idee dei compagni; Hanno infine compreso le dinamiche del confronto e del dibattito su temi che interpellano la loro quotidianità di adolescenti, studenti e cittadini.

ABILITÀ

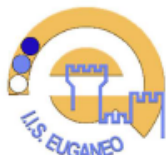
Gli studenti sono in grado di identificare l'argomento centrale del dibattito e riconoscere le argomentazioni che, in relazione ad esso, sanno risultare più attinenti. Sanno lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno. Sanno descrivere il lavoro svolto attraverso restituzioni orali o scritte e attraverso l'uso di strumenti come il dibattito, il role playing, la flipped classroom e il compito di realtà. Riescono ad autovalutare la propria performance di comprensione, rielaborazione e argomentazione.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono generalmente le dinamiche di alcuni dei temi più urgenti e importanti delle contemporaneità e soprattutto sanno come accedere ai mezzi critici con cui ottenere maggiori informazioni attendibili e spendibili nel loro presente di persone e cittadini; Conoscono metodi pratici con cui distinguere fonti credibili e fondate da fake news e click bait; Hanno consapevolezza dei pensieri di alcuni autori ed intellettuali contemporanei, attraverso il cui sguardo hanno potuto penetrare nelle storie del presente; Hanno acquisito alcune tecniche base di dibattito e confronto guidato, con le quali hanno potuto confrontare le differenti idee emerse dalla lettura e dal confronto con le fonti.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Il coraggio della felicità", A. Bibiani, D. Forno, L. Solinas, ISBN: 9788805075393



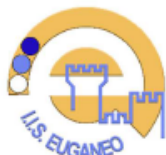
La programmazione di IRC è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- g) Seguendo un:
- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- h) in modo:
- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO "Noi e il futuro" . Timori, progetti e prospettive relative al futuro attraverso esempi del cinema e della letteratura; . Uno sguardo all'Europa: gli spunti offerti dal sistema scolastico di alcune scuole europee; . La pressione del mondo: analisi del ruolo dei media nella narrazione performativa dell'età giovanile	Ottobre Novembre Dicembre 2025	10	Frontale, dibattito, files multimediali, lavori di gruppo, flipped classroom
MODULO "Noi e il conflitto" . La realtà della guerra: istinto naturale o costruito culturale? Confronto fra autori e punti di vista differenti; . La situazione attuale nei maggiori conflitti mondiali: Ucraina, Palestina e Iran attraverso le lenti dei media internazionali; . I conflitti dimenticati: lettura del report di Freedom House e focus sulla guerra in Sudan e Sud Sudan; . Il male di cui è capace l'uomo: la storia dei "Sarajevo Safari" nell'ambito delle guerre de Balcani	Gennaio Febbraio Marzo 2026	12	Frontale, dibattito, files multimediali, lavori di gruppo, flipped classroom
MODULO "Noi e la società" . Il "disagio giovanile": problema reale o esagerazione del mondo adulto? Confronto fra pareri, fonti, notizie di cronaca; . Il tema del suicidio assistito e dell'autanasia: prospettive e tentativi di legalizzazione a partire dai fatti di cronaca europei; . Il rapporto fra influencing e professionalità: confini e problematiche del rapporto fra l'esposizione mediatica e la deontologia professionale	Aprile Maggio 2026	8	Frontale, dibattito, files multimediali, lavori di gruppo, flipped classroom
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA I PERIODO Argomenti per nuclei:	Settembre Ottobre	4	Frontale, dibattito, files



<ul style="list-style-type: none">○ COSTITUZIONE○ SVILUPPO SOSTENIBILE <p>Il tema della giustizia riparativa: contenuti, modalità, obiettivi, fondamenti legislativi; esempio storico della Commissione per la Verità e la Riconciliazione del Sudafrica; lavoro di analisi e comprensione del DL 150 del 10/10/22 sull'integrazione della giustizia riparativa nel panorama legislativo italiano</p> <p>*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali</p>			multimediali, lavori di gruppo, flipped classroom
---	--	--	--

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Attività di flipped classroom, role playing e compiti di realtà.

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

Libro di testo
Appunti
Giornali fisici o multimediali
Strumenti audio-video
Opere di saggistica e letteratura
Esperienze vive riportate dagli studenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

La valutazione è frutto di un'analisi osservativa che tiene conto della presenza, dell'attenzione e della partecipazione degli alunni, unita alla loro capacità di cooperare e di lavorare in gruppo.

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



Allegato C-D-E-F

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

GRIGLIA DI SECONDA PROVA - SPECIFICA D' INDIRIZZO

GRIGLIA DEL COLLOQUIO ORALE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico: 2025-2026



CLASSE 5[^]AE

INDIRIZZO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input checked="" type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – corso serale

COORDINATORE:

NUMERO STUDENTI: 23 MASCHI; 0 FEMMINE

PEI n. 0 PDP n. 3

Data: 15 Maggio 2026

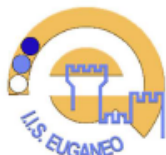
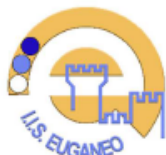


TABELLA DI CORRISPONDENZA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DOCENTI (PTOF)

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Inadeguato (0 – 3)	Ha grosse lacune nella conoscenza dei contenuti.	Non è in grado di utilizzare gli strumenti culturali, identificare i dati e le informazioni principali e organizzare contenuti semplici. Non è capace di effettuare alcuna analisi e non è in grado di sintetizzare le conoscenze acquisite con autonomia di giudizio e di valutazione.	L'alunno ha acquisito conoscenze gravemente frammentarie e lacunose ed abilità del tutto inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Non dimostra autonomia né responsabilità.
Carente (4 – 4.5)	Ha una conoscenza frammentaria e confusa dei contenuti.	Commette gravi errori nell'utilizzo degli strumenti culturali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali, nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato può esprimere valutazioni parziali e/o imprecise in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose ed abilità inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Ha un'autonomia limitata e/o settoriale e non sempre si dimostra responsabile.
Insufficiente (5 – 5.5)	Presenta una conoscenza superficiale, non del tutto completa e/o mnemonica dei contenuti.	Incontra difficoltà nell'utilizzo degli strumenti culturali essenziali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali e nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi ma non complete. Guidato e sollecitato sintetizza in maniera superficiale le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze superficiali ed abilità non sufficientemente adeguate a svolgere compiti/attività anche semplici. L'autonomia e la responsabilità sono limitate a certi ambiti/compiti.
Sufficiente (6 – 6.5)	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali essenziali. Identifica le informazioni principali cogliendo le principali analogie e differenze. E' in grado di organizzare con coerenza e rielaborare in maniera chiara contenuti semplici anche operando semplici collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi nel complesso corrette e complete. Riesce ad operare semplici valutazioni in autonomia.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per eseguire in modo corretto compiti/attività semplici, con un sufficiente grado di autonomia e responsabilità.
Discreto (7 – 7.5)	Ha una conoscenza completa dei contenuti o dell'argomento affrontato.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali. Identifica in maniera corretta le informazioni principali e le secondarie, cogliendo analogie e differenze. Sa organizzare i contenuti con coerenza servendosi di una semplice pianificazione dei concetti fondamentali. Rielabora in modo chiaro e corretto le conoscenze operando i fondamentali collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete. Opera valutazioni parziali in maniera autonoma.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per affrontare autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi. Si dimostra responsabile.
Buono (8 – 8.5)	Ha una buona padronanza dei contenuti e sa collegarli.	Utilizza con sicurezza ed efficacia gli strumenti culturali. Identifica in modo sicuro concetti, dati, informazioni principali e secondarie, cogliendo le analogie e le differenze. Organizza i contenuti con coerenza adottando una pianificazione dei concetti. Rielabora in modo chiaro e corretto operando collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Opera	L'alunno utilizza conoscenze e abilità necessarie per affrontare autonomamente, responsabilmente e con correttezza compiti anche complessi.

1- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA (Allegato C)

Nell'anno scolastico 2025-2026 le classi QUINTE dell'Istituto hanno svolto almeno una SIMULAZIONE della I PROVA d'Esame, secondo il Calendario indicato nel Documento 15 Maggio. Di seguito si riportano le **GRIGLIE DI CORREZIONE** delle diverse tipologie della prova d'Italiano, approvate dal Dipartimento Umanistico:



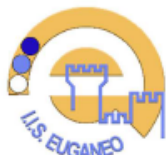
➤ **TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla coesione risultano:</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Rispetto dei vincoli posti nella consegna <i>Il testo della forma parafrasata o della rielaborazione sintetica risulta:</i>	Completamente disatteso	1
	Gravemente incompleto	2
	Lacunoso	3
	Parziale e/o impreciso	4
	Superficiale e/o approssimativo	5
	Sufficientemente pertinente e corretto	6
	Pertinente e, nel complesso, corretto	7
	Pertinente, anche se non esauriente	8
	Pertinente e sufficientemente esauriente	9
	Pertinente, esauriente e calzante	10
E. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici <i>La comprensione del testo, nel senso complessivo, risulta:</i>	Nulla o completamente disattesa	1
	Gravemente inadeguata	2
	Con parziali fraintendimenti	3
	Superficiale	4
	Parziale	5
	Essenziale, nei nuclei principali	6
	Corretta, relativamente ad alcuni temi portanti	7
	Corretta, relativamente a tutti i temi portanti	8
	Corretta, in quasi tutti gli snodi concettuali	9
	Approfondita in tutti gli snodi concettuali	10
F. Puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <i>L'analisi di elementi lessicali, sintattici, stilistici, retorici, metrici o narratologici che caratterizzano il testo, risulta:</i>	Del tutto assente	1
	Inadeguata	2
	Molto limitata e/o scorretta	3
	Lacunosa	4
	Parziale e/o generica	5
	Corretta, con alcune incertezze	6
	Corretta ed essenziale	7
	Corretta e puntuale, ma poco articolata	8
	Corretta, puntuale, articolata	9
	Corretta, puntuale, ampia, articolata e precisa	10
G. Interpretazione corretta e articolata del testo <i>Il confronto del testo con altri testi letterari dell'epoca (contestualizzazione storico-culturale) risulta:</i>	Del tutto assente	1
	Gravemente inadeguato	2
	Molto limitato e/o scorretto	3
	Lacunoso	4
	Parziale e/o generico	5
	Pertinente, con alcune incertezze	6
	Pertinente e/o abbastanza esauriente	7
	Pertinente, esauriente, con alcuni approfondimenti	8
	Pertinente, esauriente, approfondito	9
	Pertinente, approfondito, personale e originale	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100

VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10
------------------------	------------------------



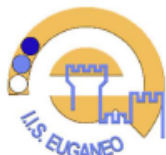
➤ **TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla coesione risultano:</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici <i>La comprensione del testo, nel senso complessivo, risulta:</i>	Nulla o completamente disattesa	1
	Gravemente inadeguata	2
	Con parziali fraintendimenti	3
	Superficiale	4
	Parziale	5
	Essenziale, nei nuclei principali	6
	Corretta, relativamente ad alcuni temi portanti	7
	Corretta, relativamente a tutti i temi portanti	8
	Corretta, in quasi tutti gli snodi concettuali	9
	Approfondita in tutti gli snodi concettuali	10
E. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo <i>L'individuazione di tesi e argomentazioni e la spiegazione di allusioni, sottintesi e implicazioni suggerite dal testo, risultano:</i>	Nulle o completamente disattese	1
	Gravemente inadeguate	2
	Confuse e improprie	3
	Confuse	4
	Parziali	5
	Essenziali	6
	Per lo più corrette	7
	Corrette e complete	8
	Corrette, complete e abbastanza approfondite	9
	Corrette, complete, approfondite e precise	10
F. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti <i>Il percorso logico-argomentativo, nell'esposizione delle opinioni sulla tesi dell'autore, risulta:</i>	Del tutto assente o privo di elaborazione	1
	Inadeguato	2
	Scorretto	3
	Lacunoso e/o non sempre chiaro	4
	Superficiale	5
	Essenziale	6
	Congruente e sufficientemente chiaro	7
	Corretto e chiaro	8
	Corretto, chiaro e articolato	9
	Corretto, chiaro, articolato e approfondito	10
G. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali <i>I giudizi e il commento proposti e i riferimenti culturali usati dal candidato (anche rispetto alla contemporaneità) risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Non pertinenti	2
	Limitati e per lo più scorretti	3
	Lacunosi	4
	Parziali e/o generici	5
	Essenziali, con alcune incertezze	6
	Corretti e/o abbastanza esaurienti	7
	Corretti, esaurienti, con alcuni approfondimenti	8
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi	9
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi e funzionali	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100

VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10
------------------------	------------------------



➤ **TIPOLOGIA C**

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla coesione risultano:</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Pertinenza del testo rispetto alla traccia; completezza dei contenuti; coerenza nella formulazione di titolo e paragrafazione <i>Lo svolgimento, rispetto alle richieste della traccia e ad (eventuali) indicazioni di lavoro, risulta:</i>	Completamente disatteso	2
	Gravemente scorretto	4
	Lacunoso e impreciso	6
	Parziale e non sempre preciso	8
	Superficiale e approssimativo	10
	Semplice e pertinente; non sempre coerente	12
	Pertinente e coerente	14
	Completo e coerente	16
	Completo, coerente e approfondito	18
	Completo, coerente, approfondito e funzionale	20
E. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <i>L'esposizione, le caratteristiche (testo espositivo-argomentativo) e gli snodi tematici e concettuali del discorso risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Inadeguati rispetto alla tipologia	2
	Disorganici	3
	Confusi	4
	Non lineari	5
	Lineari	6
	Lineari e ordinati	7
	Ordinati e precisi	8
	Organizzati, precisi e consapevoli	9
	Organizzati, precisi e originali	10
F. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <i>Le conoscenze del candidato e i riferimenti all'attualità e/o al contesto risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Non pertinenti	2
	Limitati e per lo più scorretti	3
	Lacunosi	4
	Parziali e/o generici	5
	Essenziali, con alcune incertezze	6
	Corretti e/o abbastanza esaurienti	7
	Corretti, esaurienti, con alcuni approfondimenti	8
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi	9
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi e funzionali	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100

VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10
------------------------	------------------------



2- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA (Allegato D)

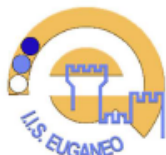
Nell'anno scolastico 2025-2026 è stata svolta in ogni classe QUINTA almeno una SIMULAZIONE di SECONDA PROVA.

Ai sensi dell'art. 20, della OM. n. 54 del 26.03.2026, le caratteristiche della seconda prova scritta per gli indirizzi di studio sono così individuate:

- (comma 2) **Per gli indirizzi Tecnici** le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate nel DM n. 13 del 29 Gennaio 2026;
- (comma 3) **Per gli indirizzi Professionali di nuovo ordinamento** la seconda prova è una **prova integrata**, basata sulle competenze in uscita e sui nuclei fondanti d'indirizzo correlati. La parte ministeriale della prova individua la tipologia da costruire tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (DM n. 164/2022);
- (comma 8) **Per gli indirizzi Professionali di previgente ordinamento** attivi nei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello la seconda prova è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al DM. n. 769 del 2018

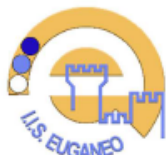
NOTA BENE - La valutazione delle prove è in ventesimi e fa riferimento per gli indirizzi tecnici e per gli indirizzi professionali del previgente ordinamento) al DM n. 769/2018 e per gli indirizzi professionali al DM n. 164/2022, che stabiliscono i rispettivi quadri di riferimento per la redazione della seconda prova d'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione nonché le griglie di valutazione delle prove medesime, i cui indicatori sono declinati in descrittori a cura delle Commissioni stesse.

Di seguito si riporta la griglia di correzione della seconda prova per gli indirizzi tecnici indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, approvata dal Dipartimento di Elettronica.



Griglia di correzione della Seconda Prova dell'Esame di Stato ai sensi del D.M. n. 769/2018 per gli indirizzi tecnici indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Indicatori	Descrittori	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (punteggio max 5)	- Non conosce i dispositivi citati nel testo - Non conosce le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano	0 - 2
	- Conosce i dispositivi citati nel testo in modo superficiale e frammentario - Non conosce tutte le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano	3
	- Conosce i dispositivi citati nel testo in modo adeguato - Conosce tutte le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano	4
	- Conosce i dispositivi citati nel testo in modo approfondito - Conosce in modo approfondito tutte le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (punteggio max 8)	- Non riesce ad analizzare le specifiche di progetto ed a comprendere l'obiettivo da raggiungere - Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni scarsamente comprensibili - Non entra mai nel dettaglio della soluzione del problema	0 - 2
	- Riesce ad analizzare solo parzialmente le specifiche di progetto e a comprendere l'obiettivo da raggiungere - Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni solo parzialmente adeguate al contesto - Solo occasionalmente entra nel dettaglio della soluzione del problema	3 - 4
	- Analizza completamente, anche se in modo non critico, le specifiche di progetto e comprende l'obiettivo da raggiungere - Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni adeguate al contesto - Entra nel dettaglio della soluzione del problema	5 - 6
	- Analizza in modo completo e critico le specifiche di progetto e comprende l'obiettivo da raggiungere - Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni adeguate ed ottimali - Entra nel dettaglio della soluzione del problema analizzando anche i minimi dettagli	7 - 8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (punteggio max 4)	- Non raggiunge mai risultati corretti - Non rappresenta i risultati ottenuti in modo efficace - Non evidenzia alcuna spiegazione del procedimento seguito	1
	- Raggiunge qualche risultato corretto - Non rappresenta sempre in modo efficace i risultati - Fornisce solo occasionalmente una spiegazione del procedimento seguito	2
	- Ottiene la maggior parte dei risultati corretti - Rappresenta in modo efficace la maggior parte dei risultati - Fornisce una spiegazione del procedimento seguito	3
	- Ottiene tutti i risultati corretti - Rappresenta tutti i risultati in modo efficace - Fornisce una spiegazione chiara del procedimento seguito	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (punteggio max 3)	- Non analizza mai criticamente i risultati ottenuti - Non utilizza un linguaggio tecnico adeguato	0
	- Non sempre analizza criticamente i risultati ottenuti - Non utilizza sempre un linguaggio tecnico adeguato	1
	- Analizza criticamente i risultati ottenuti - Utilizza un linguaggio tecnico adeguato, ma con qualche imprecisione	2
	- Analizza criticamente e dettagliatamente i risultati ottenuti - Utilizza un linguaggio tecnico adeguato e conforme alla normativa vigente	3
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA Punteggio sufficienza voto: 12/20 Punteggio massimo voto: 20/20	TOTALE	



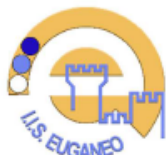
3- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Allegato A - OM n. 54 del 26.03.2026 (Allegato E)

Si stabilisce anche nelle simulazioni del colloquio orale di adottare la griglia di valutazione della prova orale, prevista dall'OM. n. 54, che sarà successivamente confermata dopo l'insediamento della Commissione d'esame.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

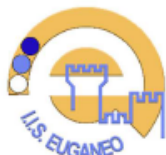


4- RUBRICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Allegato F)

CRITERI ¹	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale.</p> <p>Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

¹ I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

<p>ABILITÀ</p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
---	--	--	--	--	--	--	---



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	---

- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35.
- Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.
- Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa ...
- Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
- Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.



Allegato G

NOTA MIM n. 78833 del 16.03.2026

OM n. 54 del 26.03.2026 - art. 20, c. 12

Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di Istruzione

d'interesse per la classe non d'interesse per la classe

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^]AE

INDIRIZZO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input checked="" type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI SERALE - vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSF - <i>corso serale</i>

COORDINATORE:
 NUMERO STUDENTI: 23 MASCHI; 0 FEMMINE
 PEI n. 0 PDP n. 3

Data: 15 Maggio 2026



Durante le prove d'Esame di Stato sono ammesse le calcolatrici scientifiche o le calcolatrici grafiche che non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System) e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, appartenenti al seguente elenco:

BUFFETTI

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
BSC401 - 401	<i>non più in commercio</i>
BSC240 - 240	<i>non più in commercio</i>
10BSC178N	
10BSC980B	
10BSC230H	

CANON

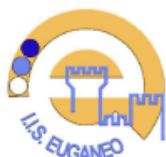
<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
F-605G	
F-715SG	

CASIO

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
FX-82 SOLAR	
FX-82 SOLAR II	
FX-220 PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-220 PLUS-2	
FX-82MS	<i>non più in commercio</i>
FX-82ES PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-350ES PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-570ES PLUS	
FX-570ES PLUS-2	
FX-991ES PLUS	
FX-991ES PLUS-2	
FX-350EX	
FX-350CW	
FX-82EX	
FX-82CW	
FX-85EX	
FX-991EX	
FX-991CW	



FX-55 PLUS FC-100V	
Calcolatrici grafiche (senza CAS)	
FX-7400	<i>non più in commercio</i>
FX-9750GII	
FX-9860GIII	
FX-9860GII	<i>non più in commercio</i>
FX-9860GII SD	<i>non più in commercio</i>
FX-CG20	<i>non più in commercio</i>
FX-CG50	
<u>CITIZEN</u>	
Calcolatrici scientifiche	
SR-135N	<i>non più in commercio</i>
SR-260N	<i>non più in commercio</i>
SR-270N	<i>non più in commercio</i>
SR-270X	<i>non più in commercio</i>
SR-281N	<i>non più in commercio</i>
SR-270 X COLLEGE	
<u>COLOURBOOK</u>	
Calcolatrici scientifiche	
CB-101 S	
<u>DELI</u>	
Calcolatrici scientifiche	
1711	
1705	
1710	
1710A	
D82MS	
D-100MS	
1720	
1725	
D82ES PLUS	



D991ES PLUS

D991EX

D240SR

D240SR-2

D240SR-R

D252PR

D280PR

D300SR

D300SR-2

D300SR-N

D417PR

D552PR

D562UR

D401SR

E-MATE

Calcolatrici scientifiche

SCT-02PLUS

SCT-05

SCT-02

HOLEN

Calcolatrici scientifiche

HC-178

HC-230

HC-980

HP

Calcolatrici scientifiche

HP 10s

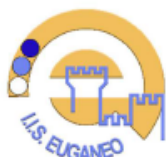
HP 10s+

HP 300s+

HP 35S

HP SmartCalc 300s

*Calcolatrici grafiche (senza
CAS)*



HP 39gII

MAUL

Calcolatrici scientifiche

MSC 240
MSC240 ECO
MSC417

NUMWORKS

Calcolatrici grafiche (senza CAS)

NUMWORKS Graphing Calculator

OSAMA

Calcolatrici scientifiche

OS 134/10

PRECISION

Calcolatrici scientifiche

79082
12838

SHARP

Calcolatrici scientifiche

EL501XBWH
EL501XBVL
EL501XBGR
EL506TSBWH
EL509TSBGY
EL509TSBYR
EL510RNB
EL520XBWH
EL520XBYR
EL520XBVL



EL9900 EL9650N EL9600N EL9450	
--	--

SPIL

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
----------------------------------	--

15213 15214 15215 55211 55212	
--	--

TEXAS INSTRUMENTS

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
----------------------------------	--

TI-30 XA TI-30 X Pro TI-30 X Pro MathPrint TI-34 Multiview™ BA II Plus™ TI-30 X Plus TI-30 X Plus MathPrint TI-30 XB Multiview™ TI-30 XS Multiview™	
--	--

non più in commercio

non più in commercio

non più in commercio

<i>Calcolatrici grafiche (senza CAS)</i>	
--	--

TI-82 Stats TI-84 Plus TI-84 Plus CE-T TI-Nspire CX™ TI-Nspire™ CX II-T TI-84 Silver Edition	
---	--

non più in commercio



Allegato H

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

Anno scolastico: 2025-2026



CLASSE 5[^]AE

**INDIRIZZO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input checked="" type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI SERALE - vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSF - <i>corso serale</i>

- COORDINATORE:
 NUMERO STUDENTI: 23 MASCHI; 0 FEMMINE
 PEI n. 0 PDP n. 3

Data: 15 Maggio 2026



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



In Riferimento alle Simulazioni di Prima e Seconda Prova dell'Esame di Stato svolte nell'A.S. 2025/2026, svoltesi nelle classi Quinte secondo i calendari riportati nel Documento 15 Maggio 2026

SIMULAZIONE I PROVA ITALIANO	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione
	5AE	24.02.2026	08.04.2026

SIMULAZIONE II PROVA	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione	DISCIPLINA/E
	5AE	05.03.2026	04.05.2026	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici (TPSEE)



1^a SIMULAZIONE **PRIMA PROVA**

DATA 24/02/2026

STUDENTI ASSENTI n. 0/23 Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissioni d'Esame.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra

Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a tua madre

Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.

Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre serrate

Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti

Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili.

Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,



Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dei l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dei l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione



Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]"

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo



d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano.

Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna,



la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)



4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura- *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato'*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie.

D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e



fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L’utilità dell’inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico? All’interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell’utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l’attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori



moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



2^ SIMULAZIONE **PRIMA PROVA**

DATA 08/04/2026

STUDENTI ASSENTI n. 0/23 Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissioni d'Esame.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A-1

Luigi Pirandello
Il giuoco delle parti
Atto I, scena I

Il giuoco delle parti è incentrato su un triangolo amoroso che coinvolge Leone Gala, sua moglie Silia e l'amante di lei, Guido Venanzi. Leone tollera la relazione tra Silia e Guido: si limita a preservare, nella forma, la finzione del suo matrimonio borghese. Ma Silia odia il marito e ne desidera la morte. L'occasione si presenta per un caso fortuito: alcuni uo-mini ubriachi sbagliano appartamento e si ritrovano in casa di Silia, pensando sia quella di una prostituta. Poiché questi insistono per soddisfare i propri desideri, Silia si ritiene disonorata e chiede al marito di sfidare a duello i colpevoli. Leone lancia la sfida, ma poi pretende che a battersi sia Guido, l'amante della moglie. Guido muore nel duello e Leone ottiene così la sua vendetta, che però non gli procura né soddisfazione né sollievo.

Salotto in casa di Silia Gala, bizzarramente addobbato. In fondo, grande porta vetrata olandese, di vetri rossi scompartiti su intelajatura bianca che s'apre su due bande, scorrendo di qua e di là entro la parete. Aperta, lascia scorgere di là il salotto da pranzo. – La comune è nella parete sinistra, dove è anche una finestra. Nella parete di destra è un camino; sulla mensola di esso, un orologio di bronzo. Presso il camino, un uscio.

Scena prima

Silia Gala, Guido Venanzi.

Al levarsi della tela, la vetrata in fondo è aperta. Guido Venanzi, in abito da sera, è nel salotto da pranzo, in piedi presso la tavola, su cui si scorge una rosoliera d'argento con



varie bottiglie entro gli anelli in fila. Silia, in una lieve vestaglia scollata, è nel salotto; quasi aggruppata su una poltrona, assorta.

GUIDO (*offrendo dal salotto da pranzo*) Chartreuse¹? (*Aspetta la risposta. E poiché Silia non risponde:*)

Anisette²? (c.s.)

Cognac? (c.s.)

Insomma? a mio gusto? (*Versa un bicchierino d'anisette e viene a porgerlo a Silia.*)

Ecco.

SILIA (*lo lascia aspettare senza scomporsi dal suo atteggiamento; poi, scrollandosi per il fastidio di vederselo lì accanto con quel bicchierino in mano*) Ufff!

GUIDO (*subito, allo sbuffo, bevendo lui d'un tratto il bicchierino e poi inchinandosi*) E grazie dell'incomodo! Non ne avevo proprio nessuna voglia, per me. (*Va a posare il bicchierino di là – siede – si volta a guardar Silia che s'è ricomposta nel primo atteggiamento, e dice:*)

Potessi almeno sapere che cos'hai!

SILIA Se tu, in questo momento, mi credi qua...

GUIDO Ah! non sei qua? Sei fuori?

SILIA (*smaniosamente*) Fuori, sì! fuori! fuori!

GUIDO (*piano, dopo una pausa, come a se stesso*) E dunque io qua sono solo. Benissimo. Potrei, come un ladro, approfittarmi di quello che vi trovo. (*Si alza, finge di cercare intorno, le s'appressa come se non la vedesse; poi, fermandosi, con finta meraviglia:*) Oh! guarda... e che cos'è? Il tuo corpo lasciato qua, su questa poltrona? Ah, me lo prendo subito! (*Fa per abbracciarla.*)

SILIA (*balzando in piedi e respingendolo*) Finiscila! T'ho detto no! no! no!

GUIDO Peccato! Sei già tornata a casa. Ha ragione tuo marito quando dice che il nostro fuori è sempre dentro di noi.

SILIA È la quarta o quinta volta, ti faccio osservare, che mi parli di lui, questa sera.

GUIDO Mi pare che sia l'unico mezzo che riesca a farmi parlare con te.

SILIA No, caro: a rendermi più insoffribile!

GUIDO Grazie.

SILIA (*dopo una lunga pausa, con un sospiro, come se parlasse tanto lontana da sé*) Lo ve devo così bene!

GUIDO Che cosa?

SILIA Forse l'ho detto... Ma così preciso... tutto... Con quel sorriso per niente...

GUIDO Chi?

SILIA Mentre faceva... non so... le mani non gliele vedevo... Ma è un mestiere che fanno lì le donne, mentre gli uomini pescano. Vicino l'Islanda, sì... certe isolette.

GUIDO Ti sognavi... l'Islanda?

SILIA Mah!... Vado così... vado così! (*muove le dita, per significare, in aria, con la fantasia. Pausa – poi di nuovo smaniosamente:*) Deve finire! deve finire! (*Quasi aggressiva:*) Capisci che così non può più durare?

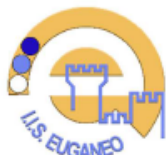
GUIDO Dici per me?

SILIA Dico per me!

GUIDO Già, ma... per te vuol dire per me?

SILIA (*con fastidio*) Oh Dio! Tu vedi sempre piccolo. La tua persona. Te, in ballo. Tutto circoscritto, definito. Per te, scommetto, la geografia è ancora il libro su cui da ragazzo la studiavi.

GUIDO (*stordito*) La geografia?



SILIA Nomi da imparare a memoria, sì, per la lezione che il professore t'assegnava!
GUIDO Ah già, che supplizio!
SILIA Ma fiumi, montagne, paesi, isole, continenti, ci sono davvero, sai?
GUIDO Eh... grazie...
SILIA Mentre noi siamo qua, in questa stanza – ci sono, e ci si vive!
GUIDO (*come se tutto a un tratto gli si facesse lume*) Ah, forse vorresti... viaggiare?
SILIA Ecco qua: io... tu... viaggiare... Dico perché tu veda un po' fuori di te... largo... Tanta vita diversa da questa che io non posso più soffrire, qua. – Sòffoco!
GUIDO Ma che vita vorresti, scusa?
SILIA Non lo so! Una qualunque... non così! Ah Dio, un alito... almeno un alito di speranza, che mi schiudesse appena appena, nell'avvenire, uno spiraglio! Ti giuro che me ne resterei ferma, qua, a respirare soltanto il refrigerio di questa speranza, senza correre ad affacciarmi alla finestra a vedere che cosa c'è di là per me!
GUIDO Come se fossi in una carcere!
SILIA Ma sono, in una carcere!
GUIDO E chi ti ci tiene?
SILIA Tu... tutti... io stessa... questo mio corpo, quando mi dimentico che è di donna, e nossignori, non me ne debbo mai dimenticare, dal modo come tutti mi guardano...come sono fatta... Me ne scordo... chi ci pensa?... guardo... Ed ecco, tutt'a un tratto, certi occhi... Oh Dio! scoppio a ridere, tante volte... Ma già, dico tra me. Davvero, io sono donna, sono donna...
GUIDO E mi pare, scusa, che non avresti ragione di lagnartene.
SILIA Già, perché... piaccio. (*Pausa. Poi:*) Resterebbe da vedere quanto in questo poi c'entri anche il mio piacere, d'esser donna, quando non vorrei.
GUIDO (*lento, staccato*) Come questa sera.
SILIA Il gusto, d'esser donna, non l'ho provato mai.
GUIDO Neanche per far soffrire un uomo?
SILIA Ah, forse per questo sì, spesso.
GUIDO (*c.s.*) Come questa sera.
Pausa.
SILIA (*dopo essere rimasta un po' assorta, con angoscia esasperata*) Ma la propria vita... quella che nessuno confida, neanche a se stesso!
GUIDO Come dici?
SILIA Non t'è mai avvenuto di scoprirti improvvisamente in uno specchio, mentre stai vi vendo senza pensarti, che la tua stessa immagine ti sembra quella d'un estraneo, che subito ti turba, ti sconcerta, ti guasta tutto, richiamandoti a te, che so, per rialzarti una ciocca di capelli che t'è scivolata sulla fronte?
GUIDO Ebbene?
SILIA Questo maledetto specchio, che sono gli occhi degli altri, e i nostri stessi, quando non ci servono per guardare gli altri, ma per vederci, come ci conviene vivere... come dobbiamo vivere... lo non ne posso più!

Note al testo

1. **Chartreuse**: liquore prodotto in origine dai monaci certosini a Voiron, nella Francia meridionale.
2. **Anisette**: liquore a base di anice verde.

Comprensione e analisi



Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi la situazione che si presenta sul palcoscenico, agli occhi dello spettatore.
2. Interpreta e descrivi i sentimenti di Silia e il suo rapporto con Guido, tenendo in considerazione non solo le battute pronunciate dai personaggi ma anche le didascalie, che ne descrivono i gesti.
3. Ti sembra che Guido riesca a comprendere lo stato d'animo di Silia? Motiva la tua risposta citando le battute o i gesti che ti sembrano più significativi sotto questo profilo.
4. Silia riflette in particolare sulla propria mancanza di libertà: a chi, o a che cosa, la donna imputa la responsabile di tale mancanza?
5. Alle rr. 21-22 Guido cita a Silia le parole di Leone Gala, «il nostro fuori è sempre dentro di noi»: spiega quale nesso lega questa frase all'ultima battuta pronunciata da Silia, alla fine del brano.

Interpretazione

Nel brano si possono cogliere accenni a vari temi presenti anche in molti altri testi pirandelliani.

Focalizza

la tua attenzione sul tema dell'evasione, intesa come sogno o viaggio fantastico, e su quello, più complesso, dell'incapacità di conoscere realmente se stessi e, dunque, di essere davvero liberi.

Dopo aver individuato nel brano le battute che rimandano a questi nuclei tematici, crea collegamenti con altre opere in cui Pirandello li approfondisce.

Proposta A-2

**Giuseppe Ungaretti
Pellegrinaggio
da *L'allegria***

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella¹
di macerie
ore e ore

5 ho strascicato
la mia carcassa
usata² dal fango
come una suola
o come un seme

10 di spinalba³

Ungaretti
uomo di pena⁴
ti basta un'illusione



per farti coraggio

- 15 Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Note al testo

- 1. budella:** sono i cunicoli delle trincee.
- 2. usata:** è un calco dal francese, da usée, e significa 'consumata', 'logorata'.
- 3. spinalba:** è il biancospino, pianta umile e resistente.
- 4. uomo di pena:** anche questo è un francesismo, letteralmente significa 'uomo di fatica'; ma è anche il modo in cui Ungaretti rappresenta sé stesso.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Descrivi la situazione rappresentata nel testo e individua un titolo adeguato per ogni strofa.
2. Quale figura retorica è presente nell'espressione «budella di macerie»? Individuala e spiegate il significato.
3. Nel testo non sono presenti aggettivi. Riconduci questa scelta stilistica alla poetica dell'essenzialità tipica del primo Ungaretti.
4. Da quale parola dipendono le due similitudini dei vv. 8-10? Qual è il loro significato?
5. Come spesso accade in Ungaretti, il titolo della poesia è una chiave di lettura. Prova a darne un'interpretazione personale.

Interpretazione e commento

In un luogo dove domina il disfacimento, tanto delle cose quanto delle persone, una speranza sembra aprirsi al poeta tramite la luce che un riflettore getta nel buio. A partire dal testo proposto, collegandoti opportunamente ad altre poesie dell'autore, rifletti sulla dialettica tra disperazione e speranza, tra senso di morte e impulso vitale, tra negatività e positività, che attraversa *l'Allegria* di Ungaretti. Esponi le tue considerazioni su questo tema, facendo riferimento alle tue letture, conoscenze ed esperienze.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B – 1

Paolo Fallai

Storia: senza conoscere il passato non si può capire il presente
in "Corriere della Sera", 25 settembre 2019



Ci vuole un rispetto speciale per questa parola. Non solo per l'importanza dell'arcobaleno di significati che è capace di abbracciare, ma perché ci troviamo di fronte a un archetipo, a un modello che ha consentito all'umanità di esprimere la ricostruzione di quanto era successo e di raccontarlo per trarne profitto. Proviamo a fare la storia della parola storia.

Una origine facile da vedere

Attestata nella nostra lingua prima del 1250 (De Mauro), storia è figlia del latino *historia*, nipote del greco *ιστορία*, che significa «ricerca, indagine, cognizione». Il dizionario Treccani ci invita a riflettere su una radice indoeuropea da cui il deriva il verbo greco *ôida* «sapere» (e *istor* significa «colui che sa») e il latino *vid-* da cui *videre* «vedere».

Il primo significato

Contiene al suo interno la narrazione e la visione. Chiamiamo storia infatti una «esposizione ordinata di fatti e avvenimenti umani del passato, quali risultano da un'indagine critica» (Treccani); «l'accadere di fatti e vicende umane considerati nella loro evoluzione attraverso il tempo» (De Mauro). Impossibile non cogliere l'approfondimento e la visione necessari per poter usare questa parola in modo proprio, ma soprattutto la necessità di una messa a fuoco critica che la rende molto lontana da una semplice enunciazione cronologica dei fatti, che infatti chiamiamo «cronaca».

Prendiamo in prestito parole nobili

La storia è stata definita «scienza degli uomini nel tempo». Lo ha fatto Marc Bloch in un libro «Apologia della storia», uscito postumo nel 1949 ma ancora straordinariamente attuale (in Italia edito da Einaudi). «Il tempo della storia, realtà concreta e viva restituita all'irreversibilità del suo corso, è il plasma stesso in cui stanno i fenomeni, e come il luogo della loro intellegibilità». E ci ricorda Bloch: «L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato. Forse però non è meno vano affaticarsi a comprendere il passato, ove nulla si sappia del presente».

Una materia di studio

Come stupirsi quindi se la storia è diventata materia di studio nel momento stesso in cui gli uomini hanno cominciato a studiare. Una disciplina che incontriamo fin dal primo ciclo e che ci accompagna fino a diventare un corso di laurea. Tanto che, via via che si approfondisce lo studio, si incontra una particolare «storia», dalla storia antica (greca e romana), alla storia medievale, alla storia moderna che dalla scoperta dell'America (1492, anche se c'è un ampio dibattito su queste datazioni) ci accompagna alla storia contemporanea, che dalla rivoluzione francese (fine '700) porta ai nostri giorni.

Parliamo ai bambini del presente

Pochi mesi fa, intervistando per il *Corriere.it* uno dei più importanti storici italiani, Andrea Giardina, polemizzò contro la sottovalutazione della storia contemporanea nelle nostre scuole e lanciò una proposta dirompente: «Bisogna cominciare dalle elementari: bisogna parlare ai bambini del presente, non somministrare loro questa caricatura di miti, favole e leggende. Bisogna raccontare loro di quello che è accaduto ai genitori, ai loro nonni. Per i bambini tra i nonni e Adamo ed Eva non c'è alcuna distanza».

Un secondo, potente, significato

Storia è narrazione e quindi questa parola è intimamente legata al raccontare, alla novella, alla fiaba, alla costruzione di un insieme di vicende (reali o immaginarie in questo caso non conta) che vengono scritte o trasmesse a voce perché qualcuno le legga o le ascolti. Prima di addormentarsi i bambini chiedono ai genitori di raccontare loro una storia, e se è sempre la stessa è anche meglio perché... Beh, il perché è tutta un'altra storia.

La verità e la menzogna



È impossibile imbrigliare questa parola in un recinto. Basti pensare che può essere usata allo stesso modo come modello di verità e di menzogna. Se qualcuno vuole rafforzare l'enfasi nel riferire un episodio, non è raro sentirlo esclamare «Non sono chiacchiere, è tutto vero, è storia!». Ma allo stesso modo un ascoltatore scettico potrebbe rispondergli «Non ci credo, raccontami storie!». E nessuno dei due si stupirebbe (o cambierebbe opinione).

Un fuoco d'artificio

Ma anche questa contrapposizione non esaurisce l'elenco di significati che prosegue con l'allegria di un fuoco d'artificio: una relazione sentimentale («credo che quei due abbiano una storia»); un episodio particolare («è una storia di razzismo»); una novità («da dove nasce questa storia?»); una lamentela («mamma mia, quante storie fai»). Ci sarebbero poi una quantità di locuzioni cui questa parola partecipa, ma ci porterebbero lontano e dobbiamo concludere.

Comprensione e analisi

1. Perché, per Paolo Fallai, ci vuole rispetto per la parola "storia"?
2. Qual è il significato di storia che l'autore presenta in questo articolo?
3. Spiega il significato della frase dello storico Marc Bloch: «L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato».
4. Da quando si è cominciato a studiare la storia?
5. Qual è la posizione dello storico Andrea Giardina relativamente all'insegnamento nelle scuole della storia contemporanea e come la motiva?

Produzione

La convinzione che la storia sia "maestra di vita", come sosteneva Cicerone, assegna a questa disciplina un importante ruolo nella formazione della persona, o meglio del cittadino, che può farsi un'idea del mondo in cui vive solo conoscendo i processi che nel passato ne hanno determinato la fisionomia attuale e che avrebbe la possibilità di evitare il ripetersi di errori rivelatisi catastrofici. Elabora un testo argomentativo su questo tema, nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi contenuta nel testo, per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali e alle tue conoscenze scolastiche e personali.

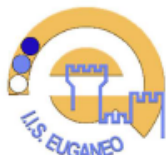
Proposta B - 2

Filippo Mastroianni

Dalla Luna a Marte: storia moderna delle esplorazioni spaziali

in Il Sole 24 ore, 20 luglio 2019

Il primo uomo posò il piede sulla Luna il 21 luglio alle ore 02:56 UT¹. Al primo appoggio sulla superficie Armstrong² commenta l'evento come "un piccolo passo per un uomo, un balzo da gigante per l'umanità".



Siamo sei ore dopo l'allunaggio del 20 luglio 1969. Cinquant'anni da allora ad oggi. Sembra ancora fantascienza.

L'Apollo 11 fu la 32esima missione statunitense che puntava a scoprire la Luna. La più ricordata, la più celebre. Culmine e conclusione di quella sfrenata corsa allo spazio intrapresa dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica, nel più ampio scenario della Guerra Fredda. Numerose missioni spaziali sono state intraprese per studiare il satellite naturale della Terra. Oggi il nuovo sogno si chiama Marte. Un pianeta che da tempo è obbiettivo di missioni spaziali. [...].

Luna 2 dell'Unione Sovietica fu il primo veicolo spaziale a raggiungere la superficie della Luna con successo, il 13 settembre 1959. Nel 1966, Luna 9 divenne la prima astronave a raggiungere un atterraggio morbido controllato. Un avvicinamento a piccoli passi che ha le sue radici durante la Guerra Fredda. Stati Uniti e Unione Sovietica sono di gran lunga le due superpotenze dello spazio. Insieme raggiungono 158 missioni totali, la maggior parte concentrata tra gli anni Sessanta e gli anni Ottanta. Un gran numero considerando che tutte le altre nazioni del pianeta si fermano a 28. L'Unione Sovietica sopravanza gli Stati Uniti per numero di missioni quando parliamo della sola Luna. Siamo infatti a 56 missioni contro le 55 statunitensi. Il 51% delle missioni lanciate verso il satellite naturale della Terra si sono concluse con successo. Eppure, non sono mancati i fallimenti in questo viaggio alla conquista della Luna. 63 missioni si sono concluse senza raggiungere l'obbiettivo. Passi falsi nell'ordine delle cose. Pensiamo alla missione denominata Apollo 13. Decollata l'11 aprile 1970, doveva essere la terza missione a sbarcare sulla Luna dopo quelle di Apollo 11 e Apollo 12. Oggi celebre per il guasto che impedì l'allunaggio e rese difficoltoso il rientro sulla Terra. E Marte? Il fondatore di SpaceX, Elon Musk, vede il pianeta ormai a portata di mano, e afferma che oltre 1 milione di persone potrà viverci entro 100 anni. L'esplorazione di Marte e l'eventuale sbarco dell'uomo non sono una novità degli ultimi anni. Mentre le missioni umane sono rimaste quasi impossibili dal punto di vista finanziario e logistico, già nel 1960 si registrano le prime missioni senza equipaggio. Il primo sorvolo di Marte di successo è datato 15 luglio 1965. Il Mariner 4 statunitense fu la prima sonda spaziale a raggiungere con successo il pianeta. Raccolse le prime 22 immagini ravvicinate della superficie marziana durante il sorvolo. Oggi si contano 56 missioni alla scoperta di Marte. Di questo 26 hanno avuto successo. A testimonianza delle difficoltà non ancora totalmente risolte nel raggiungere il pianeta rosso. L'esplorazione ha raggiunto costi finanziari considerevoli, anche a causa del grande numero di fattori che possono influire negativamente sulla riuscita della missione.

Solo 7 missioni sono di marca europea. Ma è bene ricordare il ruolo del nostro paese. L'Italia è il terzo paese che contribuisce maggiormente all'Agenzia Spaziale Europea, quanto a livello mondiale, visto lo stretto rapporto di collaborazione con la Nasa. Parliamo inoltre del sesto paese nel mondo per produzione di articoli scientifici più citati nel campo delle scienze spaziali. Ma non solo. L'Italia è stata la terza nazione al mondo a porre in orbita autonomamente un satellite nel 1964.

Note al testo

- 1. UT:** acronimo dell'inglese Universal Time, "tempo universale"; è una scala dei tempi basata sulla rotazione della Terra. Viene anche chiamato "tempo di Greenwich" (GMT) perché è molto vicino al tempo medio locale della longitudine 0° cioè del primo meridiano che passa per l'Osservatorio inglese di Greenwich.
- 2. Armstrong:** Neil Armstrong fu il primo uomo a posare un piede sulla Luna.

Comprensione e analisi

1. Che cosa rappresenta l'esplorazione spaziale iniziata con l'arrivo dell'uomo sulla Luna secondo l'autore dell'articolo?



2. In quale contesto storico si è inserito il primo allunaggio?
3. Quale paese vanta il maggior numero di allunaggi?
4. A che punto è, secondo il giornalista, l'esplorazione di Marte?
5. Quante missioni su Marte sono state realizzate dall'Europa?
6. Quale interesse per l'umanità potrà avere l'esplorazione di Marte?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulle esplorazioni spaziali e sulle motivazioni che le hanno messe in moto, dopo aver tracciato un quadro sul loro stato attuale. Puoi confrontarti con la tesi esposta dall'autore del testo, e cioè che esse rappresentano per l'umanità un sogno e un possibile futuro abitativo, confermandola o confutandola in base anche alle tue considerazioni personali sulla tendenza umana a mettersi in viaggio per andare sempre oltre i limiti considerati invalicabili e cercare nuovi orizzonti, tendenza, questa, che ha avuto in Ulisse un emblema letterario e in Marco Polo un famoso precursore. Raccogli le idee e le conoscenze su questo tema per supportare gli argomenti che sostieni.

Proposta B - 3

Paola Mastrocola

Malati di scrittura internetiana

"Il Sole 24 Ore", 26 agosto 2019

Chi sono gli haters? Chi sono coloro che insultano, minacciano, sputano veleno, irridono, calpestando, umiliano, lanciano volgarità e violenza sprizzando odio via web? Schermati da un video, lontani dai loro interlocutori, assenti ma comunicanti, esistono veramente? Ne conosciamo qualcuno? Sono persone, robot, marziani? Siamo noi?

Ma soprattutto, perché diamo loro tanta importanza? Perché ne parliamo, perché li ri-postiamo e li inoltriamo, moltiplicando all'infinito il loro effetto devastante? Perché non li ignoriamo?

Credo che la risposta sia in un'altra domanda: perché a nostra volta usiamo il web quando vogliamo esprimere il nostro pacato e nobile pensiero, cioè ci consegniamo a un luogo dove necessariamente quel nostro pensiero incontrerà non pacati e non nobili non-pensieri? Perché affidiamo le nostre riflessioni (che avrebbero tutta l'ambizione di essere profonde) allo spazio di poche righe, dove dovranno necessariamente adeguarsi a esse re non-profonde e fluttuare in una banalità sconcertante? Perché, insomma, amiamo la scrittura internetiana, contratta e nervosa, schematica e superficiale, per forza di cose fatta di formule? Perché abbiamo scelto di parlare per formule, o per video, invece che con la parola e la sua meravigliosa complessità?

Ovvio che, se esprimiamo via web (quindi attraverso formule) le nostre convinzioni, riceveremo via web i commenti, che non potranno che essere altrettante formule, frasette ridotte all'osso, direi al nulla. E che cosa mai oggi, più che un insulto, risponde ai valori che implicitamente affermiamo di apprezzare? Brevità, velocità, concisione. Abbiamo volutamente espulso dalla nostra vita tutto ciò che è lungo e implica ragionamenti complessi. Dunque, se in una riga ci mandano a quel paese, mi vien da dire che riceviamo pan per focaccia.

Il fatto è che il web è, per la maggioranza di noi, irresistibile. Temo che la verità (poco dicibile) sia questa. Parlare via web vuol dire raggiungere tutti in un attimo. Quindi avere il mondo in pugno. E a



chi non fa gola? Diventare noti, forse anche famosi. La fama corre sul web. Invisibile, imprevedibile; irresponsabile, amorale, ignobile e catastrofica. Com'era la divinità alata che l'ha preceduta nei secoli. Fama, la dea Fama. La "voce pubblica". Un gigantesco mostro capace di spostarsi a velocità siderali, una specie di uccellaccio coperto di piume, che sotto ogni piuma celava un occhio. Infiniti occhi per vedere, infinite orecchie per ascoltare, infinite bocche per parlare e diffondere ciò che aveva visto e sentito: perfetta antesignana del web.

Ovidio è il primo che ci dice dove abita: al centro del mondo, in un edificio tutto buchi, infiniti ingressi senza porte, sempre aperti, notte e giorno, perché entrino le voci di tutti, indistintamente. Espressione massima di democrazia, già allora. Ma Ovidio è un poeta, Ovidio distingue. Non è vero che ogni parola si equivale e ha pari diritto, la parola saggia e la parola stupida, la parola frutto di studi e la parola estemporanea che ti esce dalle viscere, la diceria, la calunnia e la verità. Non è vero che non importa cosa è vero e cosa è falso. Certo, tutti devono avere la possibilità di parlare, nella casa della Fama tutte le parole sono accolte, ma ognuna avrà il termine preciso che la definisce, la fissa per quel che è, e la giudica. Il giudizio è imprescindibile, è il filtro. Non è detto che democrazia voglia dire rinunciare ai filtri. Distinguere, filtrare. Controllare il lessico, innanzi tutto. Aprire alle sfumature di senso, alle varianti. Contro la piattezza linguistica, l'ignoranza. (Ma Ovidio viveva in un tempo strano, in cui la poesia aveva voce).

Ciò che è irresistibile per tutti noi, credo, è poter raggiungere il maggior numero di nostri simili con fatica zero, con tempo zero. L'attimo di digitare quattro parole e siamo nell'aere. (Digitare, non direi mai scrivere! Noi oggi digitiamo, non scriviamo. Siamo digitanti. Usiamo le dita, non il cervello). Ma anche poter ricevere subito un feedback. Ci rispondono immediatamente, dall'aere: ci sono migliaia di "altri", come noi viaggianti per l'aria, pronti a captare gli altrui segnali. Non fanno altro. Non facciamo altro...

Piccola parentesi, con qualche dato. Pare che il tempo medio che un adulto (dai 16 anni ai 64) passa su internet (tra social, video e musica) sia di sei ore al giorno. Gli italiani connessi sono quasi 55 milioni (cioè 9 su 10). Il 70% di noi appena si sveglia, come prima cosa, guarda il telefonino, il 63% lo controlla ogni sera prima di addormentarsi. Sul lavoro veniamo interrotti ogni 180 secondi (tra notifiche, gruppi WhatsApp, mail, conference call) e impieghiamo ogni volta 24 minuti per tornare proficuamente al compito che abbiamo sospeso. Così racconta Digital Detox, di Alessio Carciofi (Hoepli, 2017). Che siamo dipendenti da smartphone è chiaro a tutti, ma questi dati aggiungono una notizia importante: l'ampiezza delle proporzioni.

Dicevo, siamo antenne in perenne attesa di captare qualcosa. Se il segnale per un po' non arriva, ci chiediamo cosa non va, siamo inquieti, tesi, tristi. Abbiamo anche la "sindrome della vibrazione fantasma": crediamo di sentir vibrare il cellulare anche quando non vibra. Ansia da squillo. Vibranxiety. Siamo astronauti dispersi, che hanno perduto l'astronave e vagolano nel nero spazio con la loro tuta grassa e bianca che li rende impacciati e chiusi, e con il tubo, quel tubo bianco che li collegava a qualcosa, a un motore, a un'intelligenza, a una boa, e che ora invece spencola nel vuoto e cerca di collegarsi a destra e a manca con il nulla. Major Tom! Siamo tutti molto simili a major Tom, in quella meravigliosa canzone che è Space Oddity. «Can you hear me, major Tom?». Ma non siamo lui, che era veramente solo nello spazio. Noi riusciamo a essere sperduti, e affollati. Soli, e dialoganti. Ci rimbalziamo a vicenda le nostre solitudini, e le chiamiamo condivisione. Viviamo in un rumore costante, e ci portiamo dentro il nostro silenzio, ognuno il suo. Usiamo la parola, ma parlare per formule non è parlare. Non sappiamo più condurlo, un ragionamento, portarlo a maturazione lenta, fase per fase. Ci abbiamo rinunciato, a ragionare. E ad aspettare. Troppo lungo, troppo inutile.

Comprensione e analisi



1. Sintetizza il brano dopo averlo diviso in sequenze.
2. All’inizio del brano l’autrice si fa una serie di domande dalla valenza retorica. Puoi riassumerne il senso?
3. Quali sono, secondo Mastrocola, le caratteristiche della scrittura via internet?
4. Perché l’autrice ritiene preferibile dire “digitale” e non “scrivere”?
5. Qual è il senso delle frasi “Noi riusciamo a essere sperduti, e affollati. Soli, e dialoganti.”?
6. Qual è la tesi di fondo espressa dall’autrice?

Produzione

I dati riportati nel brano ci dicono che gli italiani connessi a internet sono quasi 55 milioni, pari a 9 persone ogni 10. Una fruizione così intensa delle tecnologie digitali non può non avere conseguenze nella vita e nelle relazioni di tutti noi, soprattutto a fronte del fenomeno degli haters, gli odiatori che seminano in rete insulti e volgarità. Scrivi un testo coerente e coeso, suddiviso in paragrafi, per esprimere le tue opinioni su quanto sostenuto nel brano e per esporre le tue riflessioni sul tuo modo di utilizzare internet, facendo anche riferimento a come si comportano a questo riguardo le persone che sono a te più vicine.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C - 1

Il valore del libro

(Irene Vallejo, Papyrus. L’infinito in un giunco, Bompiani, Milano 2021)

Il libro ha superato la prova del tempo, si è dimostrato un corridore di fondo. Ogni volta che ci siamo risvegliati dal sogno delle nostre rivoluzioni o dall’incubo delle nostre catastrofi umane, il libro era ancora lì. Come dice Umberto Eco, rientra nella stessa categoria del cucchiaio, del martello, della ruota o delle forbici. Una volta inventati, sono insuperabili.

Certo la tecnologia affascina ed è abbastanza travolgente da spodestare le monarchie antiche. Eppure tutti noi sentiamo la mancanza di cose che abbiamo perduto – fotografie, archivi, lavori ormai conclusi, ricordi – per colpa della rapidità con cui invecchia e diventa obsoleto ciò che produciamo. [...]

È curioso che ancora oggi si riesca a leggere un manoscritto ricopiato con pazienza oltre dieci secoli fa, ma non si possano più vedere i contenuti di una videocassetta o di un dischetto vecchi di pochi anni, a meno di non aver conservato computer e apparecchi vari, come in un museo con data di scadenza, negli sgabuzzini delle nostre case.

Non dimentichiamo che il libro ci è alleato, da molti secoli, in una guerra che i manuali di storia non riportano. La lotta per preservare le nostre creazioni di valore: le parole, che sono appena un soffio d’aria; l’inventiva che mettiamo nelle storie, per dare un senso al caos e poterci sopravvivere dentro;



ogni conoscenza vera, falsa e comunque sempre provvisoria che raschiamo via con le unghie dalla dura roccia della nostra ignoranza.

Il libro «rientra nella stessa categoria del cucchiaino, del martello, della ruota o delle forbici. Una volta inventati, sono insuperabili», afferma Irene Vallejo parafrasando una celebre affermazione di Umberto Eco. La frase potrebbe risultare ormai anacronistica, considerata la grande diffusione degli e-book e dei supporti che permettono di leggere testi in formato digitale. Tuttavia il libro “tradizionale”, nonostante sia meno pratico e più ingombrante dei devices oggi esistenti, non ha mai smesso di esistere e di attirare appassionati della lettura. Discuti l’argomento a partire dal testo proposto, individuando i “pro” e i “contro” dei libri in formato cartaceo e di quelli in formato digitale. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C – 2

La prima volta delle donne al voto

Gian Franco Venè, Vola Colomba, Mondadori, Milano 1990

Domenica 2 giugno le signore andarono a votare con trepidazione soltanto perché era la prima volta. Si tenevano strette al braccio del marito preoccupate non tanto di imbrogliarsi con le schede (c’era da votare anche per i partiti della costituente) quanto di essere guardate con sospetto o derise. «Ricordati la matita, è importante», raccomandavano gli uomini. Tra le istruzioni su «come si vota» ripetute dalla radio, dai giornali e con gran spiegamento di manifesti neutrali, quella di riconsegnare la matita era sembrata la più ossessionante: «Vi verrà consegnata una matita copiativa. Non bagnate la punta con la saliva. È obbligatorio restituire la matita insieme alle schede». «E tu ricordati di non usare la tua stilografica.» Nei seggi si videro uomini e donne entrare nella cabina e uscirne stringendo la matita all’estremità, discosta dal corpo, con la punta in su, come una candelina da processione. I cappellini da signora, un vezzo che prima della guerra, durante i giorni festivi distingueva il rango delle signore piccoloborghesi, erano sempre più in disuso e soltanto le anziane o le nuove ricche – un ceto che ormai si faceva notare ed era oggetto di odio camuffato da irrisione – portavano la veletta, tuttavia le signore erano state avvertite lo stesso: la veletta avrebbe costituito un inciampo nel momento di umettare le schede per incollarle. E il rossetto? Niente rossetto il 2 giugno perché una traccia rosea avrebbe invalidato il voto. «Sei pronta? Vedrai che è facile.» «Speriamo di non sbagliare.» [...] Quel 2 giugno a casa si pranzò tardi e con inconsueto disordine, ma i mariti furono eccezionalmente pazienti. Ai bambini che schiamazzavano ordinarono di non disturbare la mamma: «Oggi ha fatto il suo dovere di cittadina. Vedete com’è emozionata?».

Il brano descrive in modo un po’ immaginifico lo stato d’animo delle donne andate per la prima volta a votare il 2 giugno 1946 per l’elezione dell’Assemblea Costituente, l’organo che aveva il compito di scrivere la Costituzione per la neonata Repubblica italiana. Il voto femminile fu una conquista arrivata dopo lunghe lotte per la partecipazione delle donne alla vita politica: per questo il testo fa emergere l’emozione provata da chi è consapevole di compiere un gesto importante, fondamentale



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



per diventare cittadine e avere voce in capitolo sulla gestione del bene comune, da cui il mondo femminile era stato escluso.

Partendo da una sintesi di quanto esposto nel brano, elabora un testo per riflettere sul diritto di voto, considerato un diritto-dovere in quanto dà la possibilità di partecipare alla vita politica, ma esprime anche le tue considerazioni sull'attuale disaffezione al voto, che vede in calo il numero degli elettori non solo in Italia.

Fa riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali, e articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati, presentando la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



1^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DATA 05/03/2026

MATERIE COINVOLTE: *Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici (TPSEE)*

STUDENTI ASSENTI n. 0/23 Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica a disposizione della Commissioni d'Esame.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Prima simulazione di Seconda Prova - Classe 5AE

Indirizzo: ITEC - ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA | ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

Disciplina: TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un impianto di irrigazione a goccia di un frutteto viene alimentato mediante un serbatoio di accumulo ed è controllato da un sistema microprogrammabile che provvede alle seguenti attività:

- misura della temperatura dell'aria mediante un sensore S_T ;
- consultazione dello stato di uno switch crepuscolare (SW_1) a soglia regolabile che apre il suo contatto di uscita all'alba (al superamento di un livello di luminosità prestabilito) e lo chiude al tramonto (quando l'intensità luminosa si riduce al di sotto del medesimo livello);
- misura dell'umidità relativa del terreno, una volta iniziata la fase notturna identificata dalla chiusura di SW_1 , mediante tre sensori identici S_{RH1} , S_{RH2} , S_{RH3} ;
- controllo del livello di riempimento del serbatoio di alimentazione dell'impianto mediante un dispositivo a galleggiamento che chiude uno switch (SW_2) se il livello scende al di sotto di un valore minimo L_{MIN} , e lo apre se il livello supera un valore massimo L_{MAX} .

Le caratteristiche dei sensori sono le seguenti:

- Il sensore S_T produce 10 mV per ogni grado Celsius di temperatura;



- I sensori S_{RH1} , S_{RH2} , S_{RH3} producono ognuno una corrente I_{RH} direttamente proporzionale all'umidità relativa percentuale (variabile tra 0 e 100%) e contenuta nel range $0 \leq I_{RH} \leq 20$ mA.

Assumendo che nelle condizioni di funzionamento dell'impianto la temperatura non scenda mai al di sotto dello zero Celsius, la gestione dell'impianto deve seguire la procedura di seguito riportata:

- nelle ore diurne (SW_1 OFF) non si attua nessuna attività di irrigazione mentre si acquisiscono i valori di temperatura una volta ogni 30 minuti e si memorizzano in un'apposita struttura software;
- con l'inizio del ciclo notturno (SW_1 ON) si acquisiscono i valori dei sensori di umidità determinandone il valore medio: se tale valore è inferiore ad una soglia RH_{MIN} di intervento viene avviata una fase di irrigazione della durata di tre ore mediante una pompa di irrigazione, che può essere considerata come un dispositivo di uscita di tipo ON-OFF, che attinge al serbatoio di accumulo;
- contestualmente all'avvio della fase notturna viene calcolata la media giornaliera delle temperature registrate da S_T : se questa è superiore ad una soglia preimpostata T_{TH} , la durata della fase di irrigazione viene raddoppiata;
- nel caso in cui il livello di riempimento del serbatoio di accumulo scenda al di sotto del livello minimo L_{MIN} (SW_2 ON) viene attivata una pompa sommersa (anche essa da considerarsi come un dispositivo di uscita di tipo ON OFF) posta alla base di un pozzo freatico fino al raggiungimento del livello massimo L_{MAX} (SW_2 OFF).

Il candidato, formulate le eventuali ipotesi aggiuntive e individuati i dispositivi, gli apparati e gli strumenti necessari alla realizzazione del sistema:

1. Proponga uno schema a blocchi realizzativo dell'impianto e descriva le funzioni dei singoli blocchi e le caratteristiche del sistema programmabile scelto;
2. Progetti e discuta le interfacce necessarie all'acquisizione dei dati provenienti dai sensori ed evidenzi le connessioni elettriche relative alla consultazione dello stato degli switch SW_1 e SW_2 ;
3. Illustri la struttura dell'algoritmo di gestione dell'intero processo;
4. Espliciti il segmento di software inerente il controllo del livello di riempimento del serbatoio e la generazione del segnale di comando per la pompa sommersa.

SECONDA PARTE

Quesito 1

Si vuole realizzare un generatore di onda quadra bidirezionale con tensione di uscita bidirezionale $V_{pp}=10$ V e duty-cycle diverso dal 50%. È disponibile un'alimentazione simmetrica $\pm V_{cc} = 12$ V

Il candidato:



- a) descriva il principio di funzionamento di un multivibratore astabile e proponga uno schema circuitale idoneo alla realizzazione del generatore richiesto;
- b) illustri come sia possibile ottenere un duty-cycle diverso dal 50%, indicando i componenti del circuito che determinano i tempi di carica e scarica del condensatore;
- c) proponga uno stadio di adattamento dell'uscita che consenta di ottenere livelli +5 V e -5 V a partire dall'alimentazione $\pm V_{cc}$, spiegandone il principio di funzionamento;
- d) indichi valori plausibili dei componenti della rete RC per ottenere una frequenza di funzionamento dell'ordine di 1 kHz;
- e) rappresenti qualitativamente la forma d'onda di uscita, indicando livelli di tensione e duty-cycle.

Quesito 2

Si illustri una possibile soluzione per contrastare gli effetti di degrado che si manifestano sui segnali inviati dai sensori nel caso in cui questi ultimi fossero ubicati a distanze considerevoli dal sistema di gestione.

Quesito 3

Descrivere il principio di funzionamento di un encoder incrementale spiegando come vengono generati gli impulsi, il significato del parametro impulsi per giro e come si può ricavare la velocità di rotazione a partire dagli impulsi generati. Confrontare poi l'encoder incrementale con un encoder assoluto, evidenziando in modo chiaro le principali differenze di funzionamento e di utilizzo.

Quesito 4

Il testo unico in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, DLGS 81/08, definisce e disciplina il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP); se ne discutano esaurientemente caratteristiche professionali, funzioni e responsabilità.



2^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DATA 04/05/2026

MATERIE COINVOLTE: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici (TPSEE)

STUDENTI ASSENTI n. 0/23 Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica a disposizione della Commissioni d'Esame.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Seconda simulazione di Seconda Prova - Classe 5AE

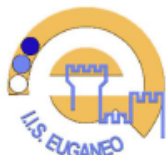
Indirizzo: ITEC - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA | ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

Disciplina: TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una azienda che produce componenti meccanici di precisione dispone di un sistema automatico di miscelazione e trattamento di resine industriali che prevede l'utilizzo di un reattore chiuso. Il processo prevede l'inserimento delle materie prime attraverso la bocca di carico in un contenitore a chiusura ermetica dotato di un agitatore rotante che consente una corretta omogeneizzazione del composto. Quando il composto raggiunge la temperatura di attivazione della reazione chimica, la temperatura rimane stabile in virtù dell'assorbimento energetico dovuto alla reazione chimica del composto; riprenderà poi a salire e quando verrà superata di 65 °C la temperatura di avvio della reazione, il processo sarà completamente terminato. A questo punto viene disattivato il riscaldatore, ridotta la velocità dell'agitatore e aperta una valvola per lo scarico della pressione. Raggiunte le condizioni ambientali di pressione, si procede all'apertura di una valvola posta alla base del contenitore per consentire la fuoriuscita del composto dal reattore e riempire un contenitore di stoccaggio posto in prossimità.



L'intero processo deve essere controllato nelle sue fasi e a tale scopo è progettato un sistema programmabile in grado di monitorare e registrare con precisione le variazioni di temperatura e di pressione durante il processo, così come della velocità dell'agitatore rotante, consentendo una corretta miscelazione e di soddisfare le specifiche richieste dal prodotto.

L'apparato di controllo è dotato di sensori di seguito descritti.

Misurazione della temperatura

Viene impiegata una termocoppia Tipo S per monitorare l'aumento di temperatura all'interno del reattore: il dispositivo si basa sull'effetto termoelettrico per cui in un circuito, costituito da due diversi conduttori metallici, una differenza di temperatura tra due punti del circuito genera una differenza di potenziale.

Campo di linearità: $0\text{ }^{\circ}\text{C} \leq T \leq 1700\text{ }^{\circ}\text{C}$

Caratteristica IN/OUT: come riportato in tabella

Temp ($^{\circ}\text{C}$)	0	100	200	300	400	500	600	700	800
Tensione (mV)	0	0,64	1,43	2,32	3,25	4,22	5,22	6,26	7,33

Temp ($^{\circ}\text{C}$)	900	1000	1100	1200	1300	1400	1500	1600	1700
Tensione (mV)	8,43	9,57	10,74	11,93	13,13	14,33	15,53	16,71	17,9

Misurazione della pressione

Per l'acquisizione della pressione si utilizza un sensore capacitivo integrato in un dispositivo di conversione frequenza-tensione che fornisce una uscita linearizzata:

Campo di linearità:

Caratteristica IN/OUT: $100 \leq p \leq 115\text{ [kPa]}$

Caratteristica IN/OUT: $V(p) = \frac{1}{2} \cdot p \cdot 10^{-4}\text{ [V]}$

Si ricorda che 1 atm corrisponde a circa 101,3 kPa.

Sistema di chiusura/apertura del forno

Il coperchio del reattore è dotato di un contatto elettrico che chiude ermeticamente il contenitore quando riceve un segnale di tensione continua pari a 5 V e ne consente l'apertura quando riceve un segnale di tensione nullo. Allo stesso modo è comandata la valvola di scarico del composto dal reattore.



Riscaldatore Resistivo

Il riscaldamento del reattore avviene mediante un sistema resistivo in grado di sviluppare il calore necessario al composto per raggiungere l'attivazione del processo di reazione chimica. La sua attivazione viene comandata da un segnale TTL (livello logico basso tra 0 V e 0,8 V ; livello alto tra 2 V e 5 V) e il dispositivo può essere assimilato, in prima approssimazione, ad un sistema ON/OFF.

Gli step del processo di reazione, gestiti da un software dedicato, sono di seguito descritti:

- Dopo aver posizionato le materie prime nel reattore e chiuso il coperchio, l'operatore avvia il programma che comanda la chiusura ermetica del coperchio mediante il contatto elettrico e attiva il riscaldatore.
- Raggiunta la temperatura di 100 °C, viene avviato l'agitatore rotante con una velocità che viene progressivamente aumentata fino a giungere alla massima velocità di 600 giri/min alla temperatura di 800 °C
- Vengono acquisite la temperatura e la pressione all'interno del recipiente ad intervalli regolari; quando la temperatura cessa di aumentare per almeno 10 secondi, la fase di reazione è iniziata. La reazione è completata quando la temperatura supera di 65 °C la temperatura di avvio della reazione;
- Il riscaldatore è dunque spento, mentre la velocità dell'**agitatore rotante** viene progressivamente ridotta fino all'arresto totale, che avviene dopo un tempo pari a 5 minuti.
- In corrispondenza viene aperta la valvola di scarico della pressione e quando la pressione interna raggiunge il valore di quella atmosferica (1 atm), il sistema programmabile sblocca l'apertura della valvola di scarico. Svuotato il reattore, si procede all'apertura del portello di carico del reattore una volta che la temperatura è inferiore a 60 °C, mentre la valvola di scarico della pressione viene chiusa insieme a quella di svuotamento del composto. Il processo ha termine ed è pronto per un nuovo ciclo.



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Il candidato, formulate le eventuali ipotesi aggiuntive e individuati i dispositivi, gli apparati e gli strumenti necessari alla realizzazione del sistema:

5. Proponga uno schema a blocchi realizzativo dell'impianto e descriva le funzioni dei singoli blocchi e le caratteristiche del sistema programmabile scelto;
6. Progetti nel dettaglio le interfacce tra i sensori presenti e il microcontrollore, dimensionandone i componenti;
7. Fornisca indicazioni in merito al tipo di motore che intende utilizzare per la movimentazione dell'agitatore, e illustri attraverso quali dispositivi e quali tecniche intende effettuare l'azionamento;
8. Illustri la struttura dell'algoritmo di gestione dell'intero processo;

SECONDA PARTE

Quesito 1

In reazione alla movimentazione dell'agitatore sviluppato nella prima parte, il candidato analizzi le principali tipologie di motori elettrici conosciuti, evidenziandone le caratteristiche di funzionamento, i vantaggi e gli svantaggi. In particolare, si soffermi sulle modalità di controllo della velocità per almeno due tipologie di motori e sulle implicazioni pratiche in termini di precisione, costo, efficienza e complessità del sistema di controllo.

Quesito 2

Si consideri il regolatore di tensione a diodo Zener in **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** con $R=100\ \Omega$ e $V_z=5\ V$ assumendo la corrente di ginocchio del diodo $I_{z_{min}}=10\ mA$. Il diodo zener può sopportare una potenza massima pari a $0.6\ W$. La tensione di ingresso E assume valori compresi tra $7\ V$ e $15\ V$. Si determini l'intervallo di valori del carico R_L per cui il circuito può funzionare come regolatore di tensione.

Quesito 3

I motori elettrici, quando integrati in apparecchiature domestiche o professionali, sono considerati RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Si descriva l'impatto ambientale che l'abbandono di RAEE nell'ambiente può comportare e si evidenzi la corretta gestione di tali rifiuti.

Quesito 4

Dimensionare correttamente il circuito in Figura 2 affinché, se posto in ingresso un segnale triangolare $V_{in}(t)$, con $V_{pp} = 10\ V$ e frequenza $4\ kHz$, esso fornisca in uscita un segnale unipolare con duty cycle del 25%.

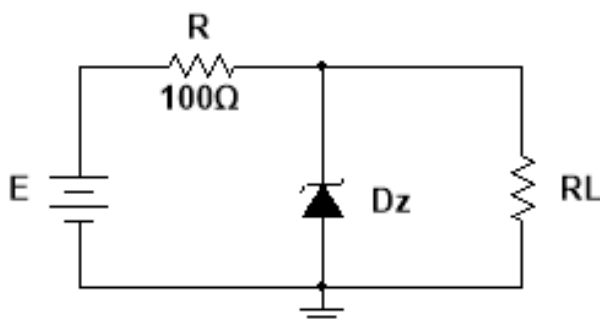


Figura 1

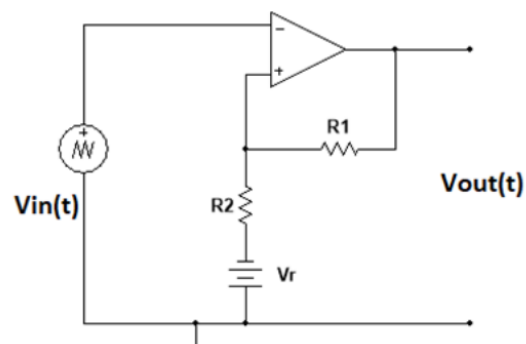


Figura 2



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA 5AE

Coordinatore: prof.

	COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1		Tecn.Prog.Sist.E.E.	
1		Tecn.Prog.Sist.E.E - LAB	
2		Elettrotecnica ed Elettronica	
2		Elettrotecnica ed Elettronica - LAB	
3		Sistemi Automatici	
3		Sistemi Automatici	
4		Lingua e Letteratura italiana	
5		Storia	
6		Matematica	
7		Lingua Inglese	
8		Scienze Motorie e sportive	
9		Religione Cattolica	
10		Attività alternativa alla Religione cattolica	
11		Educazione Civica	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO